

## ARRIVA LA BEFANA

RICCA DI SOLIDARIETÀ E ACCOGLIENZA

## L'AFFETTO PER I GIOVANI DETENUTI

Stamattina i volontari dell'Uisp varcheranno la soglia del carcere minorile «Fornelli» con le calze offerte dal Comune

## IL «CUORE» DEL QUARTIERE LIBERTÀ

L'estrazione dei numeri nella parrocchia dei Salesiani è abbinata a giocattoli offerti dai commercianti della zona

# Mensa per i senzatetto e doni ai bambini rom

Al Parco spettacolo di calcio femminile. Tombolata al Redentore

CARLO STRAGAPÈ

«Oggi, alle 12.30, nella sala del Colonnato della Provincia, in via Spalato, stenderanno a tavola più di 250 senza fissa dimora per il pranzo dell'Epifania. L'iniziativa, realizzata senza alcun onere per l'amministrazione provinciale e grazie ai volontari che serviranno ai tavoli e ai privati che hanno dato un contributo, è stata voluta dal presidente Schittulli e realizzata dall'assessorato ai Servizi sociali. Il pranzo si ripete per il terzo anno consecutivo. Per l'occasione la Pinacoteca rimarrà chiusa.

Schittulli darà personalmente il benvenuto agli ospiti, insieme con gli assessori Giuseppe Quarto, Sergio Fanelli e Vito Parrilli. A benedire il momento conviviale interverranno don Franco Lanzolla e don Antonio Ruccia. Il pranzo è offerto dalla Ladisa. Musica dal vivo con l'associazione Artelacisma e risate con gli attori Gianni Colajemma, Nicola Pignataro, Franco De Giglio, Massimo Boccasile e Nino Marretti. Organizzazione dell'associazione «Incontra». Chi si voglia aggregare come volontario può telefonare al 338/5345970 o inviare una mail a: [gianmimacina@virgilio.it](mailto:gianmimacina@virgilio.it)

**CALCIO IN ROSA** - Dalle 9 alle 13, a Parco 2 Giugno, le squadre di calcio femminile Pink Sport Time, Red Moon Bari e Oratorio Trans si esibiranno in una amichevole all'insegna dello spettacolo. Titolo dell'evento: «Epifania, festa del calcio in rosa». L'iniziativa è del coordinamento del settore giovanile scolastico del-



la Figo regionale, guidato da Antonio Quarto. Partecipazione aperta a tutte le bambine fra 5 e 14 anni. Interverranno l'assessore allo Sport del Comune, Elio Sannicandro, e il presidente della VI Circoscrizione, Leonardo Scozza.

**A JAPIGIA** - I piccoli rom protagonisti della festa della V Circolazione. Alle 9 i doni. Dalle 10,30 alle 13, all'Arena Giardino in via Cavalieri di Vittorio Veneto 2, festa col Vespa Club.

**TOMBOLATA AL REDENTORE** - Alle 18, nella parrocchia dei Salesiani, estrazione dei nu-

meri. Ai bambini vincitori saranno distribuiti doni messi a disposizione dai commercianti.

**LA UISP NEL «FORNELLI»** - Ieri mattina, al campo «Capocasse», a San Geronimo, «La Befana vien giocando», promozione del calcio per bambini da tutta la Puglia. Iniziativa dell'Uisp, che ha donato ai baby-atleti 100 calze della Befana pro Agebo, destinate a finanziare l'assistenza ai bambini ammalati di leucemia. In trattamento con Mago Cicco e la Befana. Oggi l'Uisp porta le calze del Comune ai detenuti del carcere minorile «Fornelli».



LE INIZIATIVE

A sinistra, l'epifania in via Carulli, nel centro murattiano, ieri mattina. Sopra, l'edizione dell'anno scorso della mensa per i senzatetto nella sala Colonnato della Provincia (foto Luca Jun)

## IN PROVVEDITORATO Accoglienza dei senzatetto prorogata al 31 gennaio

Il presidente della Provincia Francesco Schittulli ha prorogato fino al 31 gennaio l'accoglienza per i senza fissa dimora nei locali del Provveditorato agli studi, in via Re David.

«Per far fronte all'emergenza freddo - si legge in una nota dell'amministrazione provinciale - si proroga fino al 31 gennaio la disponibilità ad accoglienza con 70 posti letto i senzatetto nei locali situati al secondo piano di via Re David 170/d». I locali, già attrezzati e riscaldati, dalla superficie complessiva di 600 metri quadrati, con 12 stanze e 7 toilette, sono stati aperti per la prima sferzata di freddo già dalle prime settimane di dicembre.

L'obiettivo, precisano da via Spalato, è «saggiamente guardare la vita dei tanti bisognosi che tentano di sfuggire alla morsa del freddo riparandosi per la notte all'interno dei vagoni dei treni fermi, nei giardini di piazza Umberto o sotto i bussolotti dei bancomat». La Provincia di Bari «non ha dunque esitato ad accogliere la richiesta di aiuto, giunta dall'associazione di volontariato «Incontra» per proseguire l'assistenza in favore dei senzatetto». In effetti l'associazione «Incontra» negli anni è diventata punto di riferimento per i senza fissa dimora, in città e non solo.

[c.ereg]



Attualità

06/01/2013

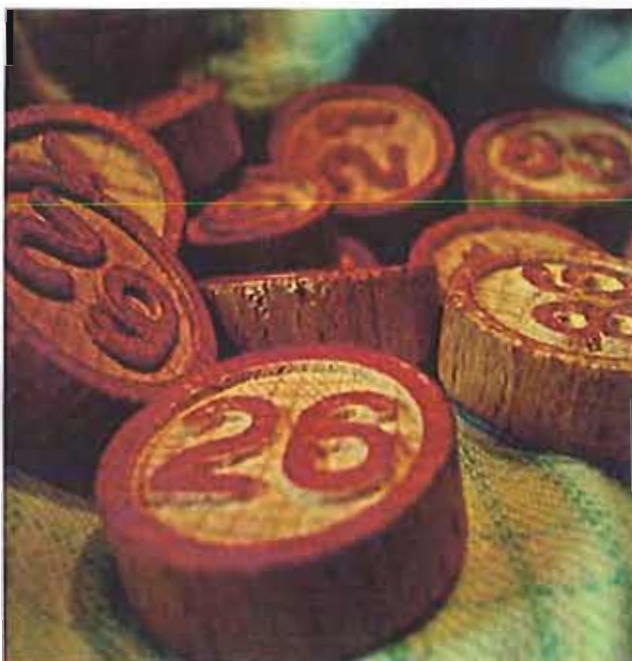
## Univoc Bat, tombolata nella Chiesa del SS. Crocifisso

In programma questa sera alle 17

Redazione

Oggi, 6 gennaio, alle ore 17.00 presso la Chiesa del SS. Crocifisso di Barletta, l'UNIVOC BAT in collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti organizza, come ogni anno, una tombolata per sensibilizzare la collettività sulle finalità della nostra associazione.

Scrivono gli organizzatori: "tutti coloro che vogliono offrire un omaggio o un dono non esitano a farlo, tutto poi sarà messo in palio nell'estrazione finale dei biglietti vincenti. La giornata sarà anche occasione per regalare dolci e doni ai bambini dell'Unione Italiana Ciechi".



Tombola



IERI La Befana al Green Park

IERI MATTINA LA SIMPATICA VECCHINA È ARRIVATA CON UN GIORNO DI ANTICIPO PER LE FAMIGLIE DI «VOLARE PIÙ IN ALTO»

## Un mare di sorrisi per i ragazzi diversamente abili

La Befana è arrivata con un giorno di anticipo per i ragazzi diversamente abili dell'associazione «Volare più in alto» e per gli atleti del basket in carrozzina dell'«Hbari2003» che con «Volare più in alto» incorpora una unica organizzazione senza scopo di lucro.

L'appuntamento, puntuale, si è tenuto ieri mattina a partire dalle ore 11 nella struttura sportiva del Green Park scuola calcio, in via Giuseppe Fanelli, al quartiere San Pasquale.

A organizzare l'evento, insieme con il presidente della onlus Gianni Romito, il responsabile del centro Green Park Gianni Cafaro e il consigliere

della VI Circoscrizione Carrassi-San Pasquale-Mungivacca, Fabrizio Romito.

La tradizionale simpatica vecchietta con il naso adunco (dietro i cui abiti sdrucci e rappezzati si nascondeva una bellissima ragazza) ha lasciato ai ragazzi tanti regali ma soprattutto un dolce sorriso. E ha anche ballato insieme con loro sulle note di melodie allegre e scacciapensieri. Immensa la gratitudine anche dei familiari dei ragazzi, cui l'associazione offre un valido supporto umano, soprattutto nel tempo libero. Fortunatamente la temperatura mite ha agevolato la realizzazione dell'evento secondo pro-

gramma.

«L'iniziativa - spiega Gianni Romito - ha avuto per obiettivo considerare anche questa parte di cittadini che con la loro sofferenza trovano in noi dei veri amici».

La manifestazione si è conclusa con il calcio d'inizio del torneo di calcio a sostegno dell'iniziativa benefica pro «Volare più in alto». Lo scopo del minicampionato calcistico, come spiega Romito, è quello di «sostenere economicamente l'associazione, cui sarà devoluto il ricavato del torneo». Altre informazioni si possono trovare agevolmente sulla pagina Facebook «Hbari2003 e Volare più in alto». *[c.strag]*





**Attualità** Festeggiamo per il sociale

06/01/2013

## Festeggiamo per il sociale

La festa si è tenuta venerdì a Port'alba.

Titti Vicenti

Il sorriso è la migliore terapia. Persino una festa di compleanno può esserlo. E' il caso dell'iniziativa "Insieme per il sociale", organizzata dall'associazione "Fabulinus, minori e famiglie". « Abbiamo cercato di regalare un pomeriggio speciale a quanti vivono la stigma della diversità» spiega la psicologa Donatella Pepe.

A Port'Alba, venerdì, l'entusiasmo era tangibile. Tutti erano in fermento: i volontari e ragazzi della comunità si prodigavano per rendere il party impeccabile, altri accudivano i giovani disabili e si scatevano assieme in pista. I bambini del Bangladesh assistevano attoniti allo spettacolo di brekdance e alle videoproiezioni del dj Slima.



festeggiamo per il sociale  
*altalive*

«Eventi come questo semplificano il processo di integrazione con persone che vivono un disagio cognitivo o psichico - commenta la Dott. ssa Pepe - Costruiamo dunque un punto di riferimento fisico e mentale che sviluppi reti di relazioni durevoli». Infine, esorta a «cogliere nella diversità non una differenza ma la somma di un valore aggiunto».



Attualità Solidarietà

06/01/2013

## Stelle di Natale a ruba, il grazie dell'associazione "Il sorriso di Antonio"

Il maltempo ha fatto spostare l'evento previsto in via Duomo l'8 e 9 dicembre, ma le stelle di Natale sono state tutte vendute tramite prenotazione e durante l'evento che lo scorso 16 dicembre ha visto protagonista Ron

La Redazione



Alcuni membri dell'associazione "Il sorriso di Antonio"

Il maltempo ha fatto spostare l'evento previsto in via Duomo l'8 e 9 dicembre, ma le stelle di Natale sono state tutte vendute tramite prenotazione e durante l'evento che lo scorso 16 dicembre ha visto protagonista Ron a Corte Bracco dei Germani.

Per questo i componenti del consiglio direttivo dell'Associazione di Promozione Sociale "Il sorriso di Antonio" - per la ricerca sui linfomi non Hodgkin" ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa "Un sorriso per Natale", acquistando durante il periodo natalizio piante ornamentali.

*"Il direttivo esprime sincera gratitudine nei confronti dei tanti sostenitori che credono negli importanti fini dell'Associazione, impegnata da gennaio 2012 nella raccolta di fondi da devolvere a favore della ricerca sui linfomi non Hodgkin, con la possibilità di sostenere progetti e borse di studio, seguendo le indicazioni dei medici dell'Istituto di Ematologia dell'Università degli Studi di Bari.*

*Un grazie particolare anche ai media locali che continuano a riservare notevole attenzione all'Associazione, favorendone la conoscenza e l'attività. Potete continuare a sostenerci anche con un piccolo contributo, effettuando un versamento sul C/C bancario IBAN: IT 69 X 02008 41472 000101898763.*

*Nella speranza di avervi al nostro fianco anche in occasioni future, Vi porgiamo i migliori auguri per un Sereno 2013".*



Attualità L'iniziativa

06/01/2013

## Centro Jobel e parrocchia di S. Maria del Pozzo, la Befana è più forte dei ladri

Nonostante il furto di una calza di tre metri, si è festeggiato ugualmente l'arrivo della "vecchina"

La Redazione

«Il Centro Jôbêl di Trani, con l'Associazione Promozione Sociale e Solidarietà, nel giorno della Befana ha pensato di mettere nella sua calza un piccolo regalo per i bambini che vorranno frequentare la Ludausilioteca. Infatti, abbiamo ideato l'avviso pubblico che con i fondi del 5x1000 permetterà a diversi bambini di poter avere un contributo di 45 euro per frequentare la ludausilioteca, che continua ad offrire servizi specifici e innovativi per bambini con e senza disabilità, attraverso una dotazione hardware e software che aiuta e facilita relazione soprattutto per chi ha difficoltà di relazione, movimento, ecc».



la befana vien di notte...

Lo rende noto un comunicato diffuso dallo stesso Centro Jôbêl nel quale si legge anche che «le calze appese ai balconi, volute dalla collaborazione tra Marketico (il nostro bazar del consumo etico, ecologico e solidale) e la parrocchia S. Maria del Pozzo, sono il nostro "piccolo riscatto" dopo che nei primi giorni di dicembre hanno rubato, proprio a Marketico, una calza di luta di circa 3 mt realizzata dal Centro Diurno del Centro Jobel».



E IERI SERA L'ARRIVO DEI RE MAGI



## Befana per i piccoli rom

La scuola elementare IX circolo Japigia 1 è frequentata da 56 piccoli rom, in gran parte ospiti del campo nomadi fatto allestire dal Comune a ridosso della tangenziale. La consegna dei doni offerti dal Comune è stata l'occasione per ricordare ai piccini e alle loro famiglie che oggi riapre la scuola. «È stata una mattinata bellissima - dice la dirigente scolastica Patrizia Rossini - e devo dire che con il passare degli

anni la frequenza a scuola da parte dei rom è sempre più assidua». Panettoncino e giochino per tutti, donati dal Comune per volontà del sindaco Michele Emiliano, e consegnati materialmente ai bambini dai motociclisti del Vespa Club in abito bianco e rosso da Babbo Natale. E ieri sera il corteo dei Re Magi ha attraversato i vicoli della città vecchia.

SERVIZIO INV >>

UNA CAREZZA A CHI È IN DIFFICOLTÀ L'INIZIATIVA DEL COMUNE CUI HANNO ADERITO GLI SCOOTERISTI DEL VESPA CLUB IN ABITO DA BABBO NATALE

# Ai piccoli del campo rom panettoncini e un invito a non marinare la scuola

## Al Pediatrico, Premio Solidarietà al nostro direttore Carlo Bollino

La scuola elementare «X Circolo Japigia 1» è frequentata da 58 piccoli rom, in gran parte ospiti del campo nomadi fatto allestire dal Comune a ridosso della tangenziale. La consegna dei doni della Befana messi a disposizione dal Comune, ieri mattina, è stata occasione per ricordare ai piccini e alle loro famiglie che oggi riapre la scuola dopo le vacanze natalizie. «È stata una mattinata bellissima - dico la dirigente scolastica Patrizia Rossini, un po' mamma putativa del baby-esercito - e devo dire che con il passare degli anni la frequenza a scuola da parte dei rom è sempre più assidua. L'anno prossimo - annuncia Patrizia Rossini - grazie all'accorpamento scolastico sarò alla guida anche della media "Verga" e quindi avrò il privilegio di seguire i ragazzi roma nella loro crescita».

Panettoncino e giochino per tutti, donati dal Comune per volontà del sindaco Michele Emiliano, e consegnati materialmente ai bambini dai motociclisti del Vespa Club in abito bianco e rosso da Babbo Natale. Gli scooteristi presieduti da Maurizio De Pasquale, tutti in sella alle due ruote anche d'epoca (la più antica era una GS del 1955), si sa, hanno cuore. E dopo la tappa al campo nomadi si sono spostati nell'arena all'aperto di

via Cavalieri di Vittorio Veneto, dove li attendevano i bambini del quartiere Japigia. Loro hanno una casa di cemento armato ma in molti casi le loro famiglie devono fare i conti con la crisi. Sorrisi e giocattoli anche per



loro, quindi, stavolta messi a disposizione a titolo personale dai consiglieri della V Circoscrizione, in testa il presidente Giorgio D'Amore e Angela Perna, presidente della Commissione per i servizi alla persona. Annunazione, zucchero filato «in diretta», befane carinissime, musica e giochi di gruppo a sfidare il vento teso. «Nonostante le difficoltà di bilancio, non ab-



**SOLIDARIETÀ** Dal sopra, i vespaisti recano i doni ai piccoli rom. In basso, la Targa Vincenziana ai genitori di Melissa Bassi, al Pediatrico. A sinistra, la Befana all'arena di Japigia. A destra, calcio femminile al Parco (foto Turi)



biamo voluto far mancare la gioia ai bambini», rimarca Perna.

Una giornata all'insegna della speranza e dell'ottimismo nella sala convegni dell'ospedale pediatrico «Giovanni XXIII», dove la Con-



ferenza Vincenziana intitolata al Papa buono ha consegnato il «Premio Solidarietà» al direttore della «Gazzetta del Mezzogiorno» Carlo Bollino (il riconoscimento è stato ritirato dal collega Franco Giullano) «per il suo impegno giornalistico nel realizzare pagine di cronache di pace e di guerra nei Paesi stranieri» e al giornalista della Rai Sergio De Nicola. Uno

speciale riconoscimento è andato all'Istituto Professionale «Morrillo Falcone» di Brindisi, teatro dell'attentato del 19 maggio scorso nel quale morì la studentessa Ileana Melissa Bassi, e ancora una targa ricordo è stata consegnata ai genitori di Melissa, intervenuti all'incontro nel Pediatrico. A fare gli onori di casa ai Bassi, Pinuccio e Lella Fazio, i genitori di Michele, il 15enne ucciso da un proiettile vagante nel 2001, a Bari vecchia. Giocattoli per tutti i bimbi ricoverati. Sono intervenuti, fra gli altri, l'attore comico Nicola Pignataro, l'assessore comunale allo Sport, Elio Sannicandro, il consigliere Filippo Melchiorre, l'assessore provinciale Vito Perrelli e il responsabile della Conferenza, Nicola Papagna.

Fra gli eventi dell'Epifania, originale l'idea del calcio in rosa a Parco 2 Giugno, dove le squadre femminili Pink Sport Time, Red Moon Bari e Oratorio Trani si sono esibite in mini-amichevoli all'insegna dello spettacolo. Titolo dell'evento, voluto dalla Figg: «Epifania, festa del calcio in rosa». L'appuntamento sportivo è stato momento di promozione per alcune realtà sociali, come la Croce Rossa Italiana, la Komen Italia «Race for the cure» per la lotta ai tumori al seno e l'Associazione Alzheimer. [cstrag.]





**Attualità** Auser sezione di Molfetta

07/01/2013

## Al via il Servizio di accompagnamento Sociale

Prevede accompagnamenti sia in città che fuori

La Redazione



auser  
MolfettaLive.it

A partire da oggi avrà avvio il Servizio di accompagnamento Sociale (S.A.S.) organizzato dall'AUSER di Molfetta.

Il servizio è destinato ai soci AUSER e prevede accompagnamenti sia in città, sia nei paesi della Provincia (ed anche fuori Provincia) per raggiungere: Presidi sanitari, Enti e/o Uffici Pubblici, Presidi Sociali ed assistenziali.

È possibile usufruire del servizio - di norma - dal Lunedì, al Venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e, nel pomeriggio, dalle ore 16.00 alle ore 18.30. Per poter accedere al servizio è necessario recarsi presso il presidio Auser di Piazza Paradiso, 16 - oppure contattando il nr telefonico 080/3348656.

La richiesta di accompagnamento sarà valutata dal responsabile del Presidio che, in caso di accoglimento, concorderà con il richiedente tempistiche e modalità per l'effettuazione del servizio richiesto.

## BEFANA

LE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ

### LA STORIA

Nicola, terza elementare, non ha più una casa: il compagno della madre li ha mandati via

# Anche i bimbi insieme ai senza fissa dimora

Pranzo della Epifania offerto agli «invisibili» dalla Provincia

● Il clima è di festa. Al microfono, a rallegrare gli ospiti, si alternano Gianpiù Colajemma, Nicola Pignataro, Franco De Giglio, Massimo Boccalio e Nico Marutti, attori baresi apprezzati dal grande pubblico. Stringe però il cuore vedere seduti alle tavole della solidarietà i bambini. A loro, come pure agli adulti, i rappresentanti della Provincia - che hanno organizzato il pranzo della Befana - hanno donato una calza. In uno scatolone ne sono ammassate ben 800.

Ma Nicola, terza elementare, avrebbe voluto aprire i regali, come tutti i suoi coetanei, a casa. Nicola invece ieri non ha fatto rientro a casa. Ha dormito insieme alla madre in una struttura protetta. Il compagno della donna li ha mandati via. Ha preso come un insulto la richiesta di un sussidio che la madre di Nicola ha rivolto al Comune. La miseria, la fame, la mancanza di un lavoro, l'incertezza quotidiana sono fatti di famiglia, da tenere nascosti fra le mura domestiche. Anche se si tratta di un monovano spoglio e malridotto.

Di storie come quelle di Nicola, purtroppo, ce ne sono tante. I volontari che



servono pasta al forno e panettone vanno comunque avanti con coraggio. Ogni giorno ci sono uomini a cui dare un pasto caldo e un tetto perché all'improvviso hanno perso il lavoro, ragazze madri a cui sono stati tolti i figli affidati poi ai servizi sociali, immigrati bisognosi di ogni cosa, innanzitutto di comprensione.

Tanti di loro hanno preso posto a tavola nella Sala del Colonnato della Provincia. Centinaia i senza fissa di-

mora che trascorrono la notte nei dormitori presenti in città. Molti sono stranieri, moltissimi sono gli «invisibili» nati a Bari di cui si prendono cura gli «angeli» dell'associazione Incontra, guidata da Gianni Macina.

A stringersi intorno alla grande famiglia dei senzatetto sono stati pure i volontari di Controvento, Stella del sud, Modavi, Capitane coraggiose, Barivoli, Salamandra protezione civile e i clown di Vtp-Vivere in positivo.

«È il terzo anno - dice il presidente della Provincia Francesco Schittulli - che accogliamo i bisognosi. Il nostro impegno istituzionale deve servire a costruire una società più equa. Dobbiamo dare risposte a tutta questa gente». A stringere la mano degli ospiti sono stati gli assessori ai Servizi sociali Giuseppe Quarto, alle Risorse Umane Sergio Fanelli e alla Legalità Vito Perrelli.

Il banchetto è stato offerto dalla Ladisa Ristorazione. La colonna sonora è stata affidata all'associazione Artelensie che ha suonato musica dal vivo.

[art. foto]



IL PRANZO ALLA PROVINCIA. L'assessore Fanelli serve ai tavoli (foto Luca Tur)

**SOLIDARIETÀ**

## Anche i bimbi al pranzo dei senzatetto

● Il clima è di festa. Al microfono, a rallegrare gli ospiti, si alternano gli attori baresi. Stringe però il cuore vedere seduti alle tavole della solidarietà i bambini. A loro i rappresentanti della Provincia - che hanno organizzato il pranzo della Befana - hanno donato una calza.

SERVIZIO IN V >>>



## TANTI E MOLTO I BELLI I PRESEPI IN MOSTRA-foto

Scritto da *Dahla Bellacicco*  
Lunedì 07 Gennaio 2013 07:17



Anche quest'anno i presepi in bella mostra nel chiostro comunale, nelle chiese e nelle case, hanno rievocato lo spirito del Natale tra tradizione e creatività.

Davvero tanti ed anche molto belli quelli che si inanelano nel chiostro, alle spalle della mostra fotografica, ma non sempre protetti a dovere tanto da aver "perso" personaggi e arredi durante l'esposizione, come denunciato in un biglietto dal signor Mancino.

Un problema che si è posto anche nelle precedenti edizioni tanto da suggerire ad alcune associazioni il ricorso ad una protezione in vetro che, pur rovinando la poesia del Natale - periodo in cui tutti si dovrebbe esser più buoni - salva la "materia prima" degli allestimenti.

Premio originalità per il secondo anno consecutivo al presepe allestito dal Comando di Polizia Municipale su progetto di Isa Cantore: un presepe che si eleva su tre livelli in un drappeggio color sabbia con case, alberi e grotta in bianca carta. Alcune note di colore solo sui tetti, a ridosso delle abitazioni, negli abiti di Giuseppe, Maria e del Bambinello. Dietro le case un abete adorno di riccioli di carta e campane dorate, ancor più dietro bianche lanterne e in alto una stella cometa, anch'essa beige.

Suggestivo lo sfondo coloratissimo su cui sbocciano tanti visi - allegoria di varia umanità -, illuminati da un grappolo di luci posizionate strategicamente e con effetti "stellari". Tocco di classe, in basso a destra, il cappello dell'arma,

emblema di orgoglioso senso di appartenenza.

Allegro e dipinto letteralmente "a più mani" il presepe della scuola d'infanzia "Immacolata di Lourdes". Tante manine blu scendono e invadono il pavimento mentre in un cassetto - grotta è ospitata la natività insieme a pastorelli e pecorelle.



Francesco Biferno racchiude in una TV "Grundig" il suo presepe, giocando sulla tridimensionalità del tubo catodico per ricostruire in miniatura una accurata e originale rivisitazione dei luoghi.

Cuoricini rossi contenenti messaggi sull'importanza del dono volano su un paesaggio fiabesco. Un cielo rosso sangue fa da sfondo a casupole di bambù, paglia e foglie verdi per la Filias.

Canse colorate con porticati e balconi, il tutto dipinto e decorato in stile naïf, per l'Associazione Arma dell'Aeronautica. Un paesaggio immerso in un cielo blu notte acceso da nuvole di ovatta profumato di Mediterraneo.

Tradizione rispettata nei minimi dettagli anche per l'Associazione Nazionale Carabinieri nel cui presepe dominano la Sacra Famiglia e i Re Magi, in miniatura i restanti personaggi. Suggestivo lo sfondo in carta sfumata ad arte con il verde, il rosso ed il grigio.



Un vero affresco quello proposto dal Comitato Festa Patronale, con antichi mestieri ed architettoniche scalinate che conducono ad ancor più suggestive balaustre sorrette da una galleria di archi, un allestimento talmente ricco da perdere di vista i protagonisti dell'evento: Maria, Giuseppe e Gesù.



Con tuede e sabbia, in minimale e lineare allestimento tra mucetti bianchi e palme stilizzate, il presepe dell'associazione di volontariato di Soccorso e Protezione civile conquista per la sua semplicità e gli originali personaggi dai visi dipinti e sbizzati con stoffe.



Imponente il presepe dell'Università della terza Et , una citt  di coppi disegnati e colorati su pi  piani con sentieri e staccionate ed un cielo stellato da brivido. Un allestimento impresiosito da dettagli architettonici ricostruiti sulle tegole dipinte e da personaggi in pasta di sale e mais, e - a macchia di leopardo - spruzzate di neve.

Tantissima la cura posta in ogni singolo dettaglio, dagli abiti alle corone ingioiellate, dalla pignatta appesa ai panni stessi e ai coppi in miniatura che diventano tetto delle costruzioni dipinte sulle tegole. Davvero molto bello ed "importante"!

Per il Centro di Ascolto "Dal silenzio alla parola" angeli in volo, foglie d'arancio disposte a mo' di cornice, carta da pane accartocciata per sfondo e personaggi giocosi, vestiti di raso con i visi disegnati con semplicit .

Sulle porte messaggi di amore e in alto targhe che identificano gli spazi vissuti: Un tetto per vivere, Vestire la dignit , la mensa, il banco alimenti, lo sportello Alzheimer... in ogni casa una luce accesa dalle parole d'amore portate da cherubini con occhi luccicanti di strass.



Il presepe del signor Maneino racchiude al centro di un riquadro il cuore dell'abitato, intorno un paesaggio desolato come la sua accurata denuncia di essere stato per ben due volte derubato.

Poco distante, nella Chiesa di San Domenico, il presepe di Mario Vacca allestito su una radice di ulivo   invaso da miriadi di piccole pecore e pastori che si incrociano fin sulla cima, tra nodi e naturali alvei lignei, alla ricerca di Ges .

Insieme ai presepi nel chiostro, che da oggi sono nella storia e nei ricordi, altri

allestimenti suggestivi e di pregio custoditi nelle chiese gioiesi potranno essere ammirati nelle gallery di Mario Di Giuseppe che ogni Natale dona alla collettivit  i suo scatti.







Cultura

In occasione di questa Giornata Mondiale, il Papa Benedetto XVI chiede di guardare ai migranti come esseri umani con un volto, una storia e competenze professionali

07/01/2013

## 99ma Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato domenica 13 Gennaio

Alle ore 18.30 presso la Chiesa "S. Lucia", durante la celebrazione dell'Eucaristia, si pregherà per i Migranti, i Profughi e i Rifugiati.

La Redazione

Domenica 13 Gennaio 2013 la Chiesa celebra la 99ma Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, occasione favorevole per considerare un fenomeno che tocca tutto il nostro Paese ma in modo particolare la nostra Regione, le nostre Città e interpella la coscienza di tutti.



Un gruppo di migranti

In occasione di questa Giornata Mondiale, il Papa Benedetto XVI chiede di guardare ai migranti come esseri umani con un volto, una storia, competenze professionali, risorse... a partire dal Vangelo: "...Ero forestiero e mi avete ospitato..." (Matteo, 25), per costruire una nuova civiltà basata sulla condivisione e sull'amore. «Ogni migrante è una persona umana che, in quanto tale, possiede diritti fondamentali inalienabili che vanno rispettati da tutti e in ogni situazione»

"Ogni Stato ha il diritto di regolare i flussi migratori e di attuare politiche dettate dalle esigenze generali del bene comune, ma sempre assicurando il rispetto della dignità di ogni persona umana. Il diritto della persona ad emigrare - come ricorda la Costituzione conciliare Gaudium et Spes al n. 65 - è iscritto tra i diritti umani fondamentali, con facoltà per ciascuno di stabilirsi dove crede più opportuno per una migliore realizzazione delle sue capacità e aspirazioni e dei suoi progetti.

Nel contesto socio-politico attuale, però, prima ancora che il diritto a emigrare, va riaffermato il diritto a non emigrare, cioè a essere in condizione di rimanere nella propria terra, ripetendo con il Beato Giovanni Paolo II che "diritto primario dell'uomo è di vivere nella propria patria: diritto che però diventa effettivo solo se si tengono costantemente sotto controllo i fattori che spingono all'emigrazione".

"Oggi, infatti, vediamo che molte migrazioni sono conseguenza di precarietà economica, di mancanza dei beni essenziali, di calamità naturali, di guerre e disordini sociali. Invece di un pellegrinaggio animato dalla fiducia, dalla fede e dalla speranza, migrare diventa allora «calvario» per la sopravvivenza, dove uomini e donne appaiono più vittime che autori e responsabili della loro vicenda migratoria".

Per far fronte ai tanti disagi, l'Ufficio per le Migrazioni della Diocesi di Andria è impegnato, da anni, per l'integrazione dei migranti non solo con la prima e pronta accoglienza, ma anche attraverso corsi di Formazione, Informazione, Orientamento e Accompagnamento ai vari servizi territoriali.

La Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato vuole essere uno dei canali di sensibilizzazione e animazione delle comunità ecclesiali e scolastiche, delle realtà associative e di quanti desiderano conoscere il fenomeno delle migrazioni. Chi desidera può richiedere la presenza e la testimonianza nelle proprie sedi. Info: 320 47 99 462.

Domenica 13 gennaio alle ore 18.30 presso la Chiesa "S. Lucia", durante la celebrazione dell'Eucaristia, si pregherà per i Migranti, i Profughi e i Rifugiati.



## LA BEFANA DELLA CRI È ARRIVATA IN TANDEM-foto

Scritto da *Katia Balbo*  
 Lunedì 07 Gennaio 2013 07:45



Non sempre la befana vien di notte a volte sceglie di mostrarsi alla luce del giorno..., ed è il caso della particolare befana della Croce Rossa Italiana che nella mattinata di domenica 6 gennaio è arrivata in tandem in Piazza Plebiscito portando con sé i doni per i bambini presenti.

L'iniziativa, ormai al sesto anno consecutivo, è rivolta a tutti i bambini senza alcuna discriminazione, ed è organizzata dalla CRI in collaborazione con l'associazione A.So.Tu.Dis di Nicoletta Pavone.

"Ogni anno l'arrivo della befana è diverso perché possa essere di stimolo e curiosità", spiega la presidente della Croce Rossa Italiana Maria Teresa Traquilio: "Quest'anno la befana è arrivata in bicicletta in concomitanza con la giornata ecologica. Diversi i negozianti, tra cui la cartoleria Idem, la libreria Minerva e Franco



Malvaso che grazie alle loro donazioni hanno partecipato regalando un dono e un sorriso ai bambini, anche la scuola materna Aldo Moro ha effettuato una raccolta giochi presso le famiglie sensibilizzando i bambini all'attenzione verso l'altro".

La presidentessa si ritiene molto soddisfatta ed entusiasta per la grande quantità di giochi raccolti (da lunedì 7 gennaio comincerà la raccolta per i giochi da donare l'anno prossimo). "In un momento di crisi generale, in cui le famiglie faticano ad arrivare a fine mese, è importante che in un giorno di festa come questo, la befana porti i doni ai bambini, il gioco



è uno strumento fondamentale per sviluppare le potenzialità affettive, intellettive e relazionali dei più piccini".

Ad attendere l'arrivo della vecchietta più amata d'Italia tanti bambini intrattenuti dall'animazione e dai giochi della Ludotek di Ezia Castellaneta e Guido Leranni.

I bambini si sono divertiti a giocare, a saltellare e a ballare colorando la piazza con risate e schiamazzi, infine prima di poter avere tra le mani l'attesissimo pensierino, sulle note dell'"Amico è", si sono presi per mano simulando un grande abbraccio che coinvolge tutto il mondo, del resto il regalo



dell'amicizia, della fraternità e dall'altruismo è il più bello che questa cara Nonnina ha voluto offrire in una domenica mattina all'insegna della solidarietà e del buon umore.

Una felicità immortalata negli scatti fotografici a cura di Mario Di Giuseppe.



**Attualità** Tavolo di concertazione sul Piano sociale di zona

07/01/2013

## Tavolo di concertazione sul Piano sociale di zona

Domani alle 10 la seduta plenaria, i tavoli tematici alle 16 in Sala Consiliare.

La Redazione



Piano sociale di zona.

Si terrà domani presso la Sala Consiliare del Comune di Altamura un tavolo di concertazione sul Piano sociale di zona. Gli operatori del III Settore, le associazioni familiari, le organizzazioni sindacali, gli organismi di tutela, i patronati, le associazioni di categoria sono invitati a partecipare. La seduta plenaria sarà alle 10, i tavoli tematici alle 16.

Interverranno: Mario Stacca (sindaco del Comune di Altamura), Alesio Valente (sindaco di Gravina in Puglia), Ignazio Di Mauro (sindaco di Poggiorsini), Michele D'Ambrosio (sindaco di Santeramo in Colle), Giacomo Perrucci (Dss 4 Asl Ba), Maria Giulia Bottalico (dirigente responsabile dell'Ufficio di piano) e Giuseppe Chiapperino (assistenza tecnica Regione Puglia).

## Le altre notizie

### GRUMO

#### UN PROGETTO DEL COMUNE

### A scuola di legalità

■ Educare alla legalità, al via un progetto del Comune. Le regole della vita sociale e i valori della democrazia. Queste, in sintesi, le basi del progetto per promuovere i principi della legalità e della partecipazione sociale in ambito scolastico. Nelle molteplici iniziative sulla giustizia e lettura attivate dalle scuole di Grumo, si inserisce il percorso dei tre volumi per ragazzi della serie «Mark, il piccolo detective», in cui la trama del romanzo giallo si coniuga con le tematiche dell'educazione alla legalità. «L'iniziativa è parte integrante di un percorso di formazione nell'ambito di una serie di progetti dell'amministrazione Comunale - spiega il sindaco Michele d'Atri - volta a promuovere un nuovo percorso sulla giustizia sociale». Il progetto è stato affidato a Pietro Battipede, vicequestore aggiunto, da poco responsabile del Commissariato di Gravina in Puglia.





Attualità

«Le nuove povertà sono una delle realtà che si devono affrontare sempre più nel prossimo futuro»

07/01/2013

## Rotary e Caritas insieme contro le nuove povertà: «Le famiglie in difficoltà sono in aumento»

Due le iniziative: una colletta alimentare presso il supermercato Dok di viale Vittorio Veneto con i ragazzi dell'Interact ed una raccolta di generi alimentari e beni di prima necessità durante la tradizionale Cena degli Auguri del Rotary

La Redazione



Rotary e Caritas insieme contro le nuove povertà

*«Le nuove povertà sono una delle realtà che si devono affrontare sempre più nel prossimo futuro. La geografia della povertà, ridisegnata dalla crisi economica, è in continuo cambiamento e purtroppo con dati statistici destinati ad aumentare sempre di più.*

*Gli effetti si fanno sentire infatti sulla classe media italiana che si impoverisce sempre più, ma anche sull'esercito degli 'invisibili', gli immigrati che, magari perdendo il lavoro, faticano ancora di più ad integrarsi, e i poverissimi che vengono ancora più marginalizzati. Noi dobbiamo ripartire da lì, da quella zona scura, scurissima, dove migliaia di persone sono costrette a vivere».*

Le parole di Francesco Rocca, Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana, hanno aperto una breccia nel Rotary Club cittadino, presieduto da Maurizio Quinto. Le file delle fasce sociali più deboli s'ingrossano, anche all'ombra delle quattro torri, così la macchina della solidarietà targata Rotary s'è messa in moto, di concerto con la Caritas diocesana.

Due le iniziative: una colletta alimentare presso il supermercato Dok di viale Vittorio Veneto, il 31 dicembre scorso, che ha visto in prima linea i ragazzi dell'Interact, la costola under 18 del club recentemente costituita e presieduta da Alfredo Tarantini. La raccolta di generi alimentari e beni di prima necessità (pannolini, detersivi ecc...) ha avuto un primo tempo durante la tradizionale Cena degli Auguri del Rotary, il 21 dicembre, ad opera degli stessi soci senior. Oliversi i quintali di materiale raccolto e devoluto a favore della locale Caritas, proprio nel giorno dell'Epifania.

Oltre alla soddisfazione, un retrogusto amaro si legge nelle parole di Corrado de Benedittis, responsabile della Caritas cittadina.

*«C'è un aumento della povertà - ha commentato - riferibile all'ultimo decennio, con un successivo abbassamento della qualità della vita. Si registra anche qui un aumento delle famiglie in difficoltà economica. Non sottovalutiamo la presenza a Corato di lavoro nero e sottopagato per cui le condizioni di vita di molte persone sono comunque precarie: Corato è caratterizzata da un lato da un accumulo di ricchezze e dall'altro da un aumento della povertà».*

*«Sono personalmente del parere che questo genere di iniziative hanno un doppio risvolto benefico: il primo, più importante, è quello di riuscire ad aiutare, anche divertendoci, famiglie meno fortunate delle nostre» ha commentato l'iniziativa il Presidente Quinto.*

*«Il secondo è quello di far risvegliare, attraverso il contatto diretto con realtà a volte non visibili ma molto frequenti anche nella nostra città, una coscienza civica ed un senso di solidarietà che appartengono a quei sani valori spesso dimenticati, soprattutto nei giovani.*

*Ringraziamo la Megamark s.r.l., il Direttore del punto vendita interessato e gli avventori per la disponibilità e la sensibilità mostrata nei confronti dell'iniziativa».*

La solidarietà, predicata e praticata dai rotariani, li ha visti impegnati in una duplice raccolta fondi. Sono stati raccolti denari per acquistare regali di Natale donati ai bambini della Casa dell'Accoglienza di Sant'Antonio e vendute piantine ornamentali in un torneo di Burraco, il cui ricavato è stato devoluto a favore della cooperativa Co.Han.S.I.E.



08/01/13

### Bari - Inaugurata la sala colloqui 'a misura di bambino' nel carcere di Bari

Grazie al progetto Dash "Idee per le mamme" nuova sala visite a misura di bambino alla Casa Circondariale di Bari

Uno dei finanziamenti messi a disposizione dal progetto Dash "Idee per le mamme", ha consentito di ristrutturare una stanza all'interno della Casa Circondariale di Bari per permettere l'incontro delle madri detenute con i figli minori in un ambiente sereno e confortevole.

Bari, 8 gennaio 2013 - E' stata inaugurata oggi presso la Casa Circondariale di Bari una nuova sala visite che permetterà alle madri detenute di incontrare i propri figli minori in un ambiente disteso e confortevole. Questa stanza, nata da un progetto dell'Associazione "Il

Carcere Possibile onlus" per agevolare la genitorialità e al tempo stesso tutelare il minore che vive di riflesso la realtà traumatizzante del carcere, è stata realizzata grazie al finanziamento ricevuto dall'azienda P&G con l'iniziativa Dash "idee per le mamme".

All'inaugurazione erano presenti il Sindaco di Bari dott. Michele Emiliano - la dott.ssa Giuseppina Daddetta, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bari - il Dott. Luciano Mellone Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia - il

Dott. Vincenzo Petralla dirigente del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria - il Dott. Giuseppe Quarto Assessore Provinciale "Servizi alla persona, problematiche socio-assistenziali e volontariato" - il Dott. Sergio Fanelli Assessore

Provinciale "Informatizzazione Tecnologica, Organizzazione e Gestione Risorse Umane" - il Dott. Pietro Rossi, Garante delle persone sottoposte alle misure restrittive della libertà personale, Regione Puglia; l'Avv. Mariano Fiore per il Consiglio Ordine Avvocati Bari -

l'Avv. Egidio Sarno, Presidente della Camera penale di Bari.



[PHOTOGALLERY]

L'associazione il "Carcere Possibile onlus" è un'organizzazione senza fini di lucro che opera per la tutela dei diritti dei detenuti, svolge una concreta attività di denuncia delle condizioni di vita all'interno degli istituti penitenziari e cura numerose iniziative tese al reinserimento sociale dei detenuti. La sede centrale è a Napoli, ma vi sono numerose delegazioni in tutta Italia, come quella di Bari, presso la Camera Penale.

L'idea di riqualificare un'area della sezione femminile del carcere sostituendo luci e infissi, decorando pareti e arredando gli ambienti a misura di bambino è stata selezionata, tra le oltre 400 arrivate da tutta Italia, da una Commissione di esperti istituita da Dash che ne ha

valutato la coerenza, la capacità di rispondere a bisogni reali, il livello di innovazione e la capacità di durare nel tempo. Il progetto dell'Associazione "Il Carcere Possibile onlus" ha così ricevuto uno dei finanziamenti messi a disposizione da Dash per dare un aiuto

concreto alla creatività, e allo spirito di iniziativa di chi, ogni giorno si impegna a difendere all'interno del carcere l'unicità del rapporto madre-figlio impedendo che adulti, anche se colpevoli scontino, oltre alla carcerazione, anche l'impossibilità di essere pienamente genitori.

"Crediamo che il progetto di Dash sia davvero straordinario e per questo, a nome di tutti gli operatori dell'Associazione "Carcere possibile onlus", delle madri della Casa Circondariale di Bari e dei loro figli, vorrei ringraziare l'azienda P&G per averci dato la possibilità di concretizzare la nostra idea - ha commentato l'Avv. Virginia Ambruosi Castellaneta, Responsabile delle Delegazioni di Bari "Giuseppe Castellaneta" de "Il Carcere Possibile onlus" - Le strutture carcerarie oggi, purtroppo non sono sempre a misura di madre e bambino; in tal senso, il nostro progetto vuole essere un contributo per aiutare le

donne carcerate a vivere con maggiore serenità e normalità l'incontro con i propri figli."

Nella nuova sala della Casa Circondariale di Bari, mentre i bambini, tra giochi e colori, televisori, lavagne e libri da sfogliare potranno muoversi in ambienti più adatti a stimolare il loro processo di sviluppo psicofisico, le madri potranno recuperare, il valore formativo, educativo e di cura del rapporto col proprio figlio alleviando così una situazione carica, per loro, di ansia e di disagio emotivo.

"Vedere un progetto così denso di significati e utile per tante mamme in difficoltà diventare realtà ci rende davvero orgogliosi del continuo impegno di Dash per le mamme e le famiglie in Italia che si è espresso anche in questa iniziativa "Idee per le Mamme" - ha

commentato Franческа De Palma di P&G -. Visto il successo ottenuto presso l'attivissimo mondo del volontariato italiano, con più di 400 proposte giunte da ogni parte d'Italia, abbiamo deciso di raddoppiare il numero dei progetti da finanziare dagli originali 15 a 30. I prossimi 15 progetti selezionati verranno annunciati a breve. Vogliamo così continuare a dare il nostro aiuto e il nostro supporto ai genitori e alle famiglie in varie situazioni di disagio e di difficoltà in Italia".



**Attualità** E' una iniziativa dell'associazione "Genitori si diventa onlus"  
08/01/2013

## "A Scuola di Adozione: piccole strategie di accoglienza"

Appuntamento sabato 12 gennaio, alle ore 18.30 presso la galleria SpA Società per l'Arte, via Flavio D'Excelsis 22/24

la Redazione

Sabato, 12 gennaio ore 18.30 presso la galleria SpA Società per l'Arte, sita in via Flavio D'Excelsis 22/24 (nei pressi di Palazzo ducale) Andria si svolgerà l'iniziativa "A Scuola di Adozione -piccole strategie di accoglienza"

Introduce: Antonella Capurso, insegnante, intervengono Rosalinda Cassibba, Direttore Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bari ed Anna Guerrieri, Presidente Genitori si diventa onlus e componente del gruppo di lavoro ministeriale sul tema "scuola, adozione e affido"



Genitori e figli.

Nonostante oggi si parli molto di adozione, tantissime sono le difficoltà che i figli adottivi incontrano a scuola.

La scarsa attenzione spesso riservata alla loro particolare condizione genera vissuti di profondo disagio e anche gli insegnanti, desiderosi di affrontare con sensibilità ed efficacia le situazioni più complesse, sono sprovvisti di informazioni chiare e di strumenti adeguati per fronteggiare i problemi relazionali e le difficoltà di apprendimento.

La presenza nelle classi di molte realtà complesse che rivendicano il diritto di essere nominate e osservate nella loro specificità, impone la necessità di una riflessione più approfondita e invita insegnanti, genitori e operatori a trovare risposte che le comprendano tutte senza appiattirle in un disegno unico, ad una sola dimensione.

Le famiglie della sezione cittadina di Genitori si diventa onlus invitano pertanto Dirigenti scolastici, insegnanti, educatori e genitori a prendere parte all'incontro.

"Siamo famiglie per adozione, nella nostra storia è scritta la voglia di guardare le differenze e amarle.

Grazie per essere con noi in questo cammino, le famiglie di Genitori si diventa onlus, Giorgia Di Stefano, responsabile P.I. Genitori si Diventa \_ Andria - cell. 338 9936480

L'associazione Genitori si diventa onlus, presente da più di dieci anni in molte città italiane, promuove campagne di sensibilizzazione e informazione sulle realtà dei bambini in stato di abbandono; fornisce alle coppie che desiderano adottare o che già hanno figli una rete di sostegno strutturata attraverso gruppi di mutuo aiuto pre e post adozione: si occupa in particolare di tematiche relative alla scuola e all'accoglienza sociale dei bambini contribuendo così a sostenere un movimento di idee in cui l'attenzione verso i bambini e le bambine adottati sia incentrata sulle loro risorse, le loro specificità e le loro necessità.





**Cronaca** Il caso

08/01/2013

## Servizio del 118, scatta l'emergenza

Le associazioni di volontariato che assicurano il servizio sono impegnate in una azione di protesta per ottenere l'internalizzazione del personale

La Redazione

Le associazioni che garantiscono il servizio di 118 agli ospedali pugliesi sono in stato di agitazione. E', infatti, in corso una vibrante protesta per ottenere la tanto sospirata internalizzazione dell'intero Sistema di Emergenza-Urgenza 118 su scala regionale.

Obiettivo che vede in prima linea anche il Coordinamento delle Associazioni per la Provincia Bat, rappresentato da Vittorio Fato.

In una nota il coordinamento Bat sottolinea che: «Le Associazioni di Volontariato storicamente impegnate in tale delicato servizio si dichiarano senza indugio favorevoli ad ogni ipotesi di internalizzazione del Servizio

e, quindi, di stabilizzazione del personale dipendente e volontario attualmente in capo ai singoli sodalizi. Ritengono altresì utile ribadire che già in sede di tavolo tecnico regionale, i cui lavori hanno dato origine al Dgr 1479/2011, era stata affermata l'opportunità che la Regione supportasse l'ipotesi di estendere ad 8 unità il numero dei dipendenti per ogni postazione del Set 118, delineando in tal modo un processo virtuoso che avrebbe nel medio periodo portato alla completa internalizzazione del Servizio. Detta ipotesi, purtroppo, non è stata accolta dalla Regione per ragioni strettamente correlate al piano di rientro in atto».

«Pur tuttavia - prosegue -, le Associazioni ritengono necessario che la Regione chiarisca quale percorso intende intraprendere anche in considerazione della programmazione posta in essere da ogni singolo sodalizio, proprio in virtù delle innovazioni tecnico/strumentali introdotte dalla richiamata Dgr 1479/2011; tali innovazioni, infatti, hanno determinato ingenti investimenti operati dalle stesse. Confidiamo che la Regione voglia in brevissimo tempo avviare ogni utile confronto sul tema anche al fine di restituire serenità e trasparenza all'interno del mondo associativo impegnato nel settore».



Unità del 118.

## CORSI DI NUOTO GRATUITI PER 30 BAMBINI DISAGIATI

*Scritto da La Redazione  
Martedì 08 Gennaio 2013 06:30*



Riceviamo e pubblichiamo.



Comune di Gioia del Colle  
Ufficio stampa

Comunicato stampa

### Trenta corsi gratuiti di nuoto per bambini disagiati

Trenta bambini gioiesi frequenteranno gratuitamente un corso di nuoto nella piscina comunale, che dal 7 gennaio scorso ha iniziato ufficialmente la sua attività. L'accordo è stato raggiunto dall'Assessorato ai Servizi Sociali con la nuova gestione.

*"Continua il connubio tra sport e sociale - dichiara l'assessore Filippo Donvito - che sta caratterizzando l'azione di questa amministrazione. Potranno usufruire del corso trenta bambini, individuati dai servizi sociali nella fascia di età della scuola elementare nell'ambito delle famiglie assistite dal Comune. Il valore economico dei corsi è di oltre cinquemila euro, assicurazione inclusa. Un'ottima risposta con i fatti alle polemiche strumentali di chi non ha a cuore il bene della città, ma solo miseri interessi di bottega".*

*"Siamo molto contenti di poter collaborare con il Comune di Gioia - commenta a sua volta il presidente della Gioia Nuoto Vittorio Scaglioni - ed accogliere questi ragazzi in piscina significa per noi sentirci ancora più vicini a questa splendida città dove vogliamo riportare la gioia del nuoto. Abbiamo un bellissimo impianto, stiamo lavorando con tutte le nostre forze e le nostre possibilità per farlo vivere in tutto il suo splendore".*

Gioia, 8 gennaio 2013

da: leonardo d'erasmo  
responsabile ufficio stampa  
comune gioia del colle  
tel: 080 3494243  
[lderasmo@comune.gioiadellecolle.bo.it](mailto:lderasmo@comune.gioiadellecolle.bo.it)



**Attualità** Politiche sociali e sport

08/01/2013

## Trenta corsi gratuiti di nuoto per bambini disagiati

Trenta bambini gioiesi frequenteranno gratuitamente un corso di nuoto nella piscina comunale, che dal 7 gennaio scorso ha iniziato ufficialmente la sua attività.

La Redazione

Trenta bambini gioiesi frequenteranno gratuitamente un corso di nuoto nella piscina comunale, che dal 7 gennaio scorso ha iniziato ufficialmente la sua attività. L'accordo è stato raggiunto dall'Assessorato ai Servizi Sociali con la nuova gestione.



Bambini a Nuoto

*"Continua il connubio tra sport e sociale - dichiara l'assessore Filippo Donvito - che sta caratterizzando l'azione di questa amministrazione. Potranno usufruire del corso trenta bambini, individuati dai servizi sociali nella fascia di età della scuola elementare nell'ambito delle famiglie assistite dal Comune. Il valore economico dei corsi è di oltre cinquemila euro, assicurazione inclusa. Un'altra risposta con i fatti alle polemiche strumentali di chi non ha a cuore il bene della città, ma solo miseri interessi di bottega".*

*"Siamo molto contenti di poter collaborare con il Comune di Gioia - commenta a sua volta il presidente della Gioia Nuoto Vittorio Scagliarini - ed accogliere questi ragazzi in piscina significa per noi sentirci ancora più vicini a questa splendida città dove vogliamo riportare la gioia del nuoto. Abbiamo un bellissimo impianto, stiamo lavorando con tutte le nostre forze e le nostre possibilità per farlo vivere in tutto il suo splendore".*





08/01/13

**Bari - AL VIA NELLE SCUOLE ELEMENTARI L'ASSISTENZA SPECIALISTICA PER ALUNNI AUTISTICI E AFFETTI DA ADHD**

L'assessore alle Politiche educative e giovanili Fabio Losito rende noto che a partire da domani, 9 gennaio, nelle scuole del primo ciclo della città di Bari si avvierà il servizio di assistenza specialistica destinato a bambine e bambini affetti da patologie nell'ambito dello spettro autistico e dell'ADHD (sindrome da Iperattività). Grazie ad un lavoro lungo tre anni, che ha visto coinvolti i soggetti Istituzionali interessati, anche a Bari si compie così un passo decisivo per la valorizzazione di competenze specialistiche destinate a migliorare la condizione dei soggetti e delle famiglie coinvolte.

"Esprimo soddisfazione per il risultato raggiunto - dichiara l'assessore - e colgo l'occasione per ringraziare dirigenti, funzionari e dipendenti che ci hanno consentito di raggiungere questo importante obiettivo. Auspico che sempre maggiore attenzione possa essere dedicata ai soggetti portatori di diversità e che il modello proposto possa rispondere in maniera puntuale ai bisogni di persone speciali".





Attualità Il caso

08/01/2013

## Servizio del 118, scatta l'emergenza. Anche nella Bat

E intanto dal 1° Gennaio la Confraternita "Misericordia" di Andria si è trasferita nella nuova sede legale ed operativa, in via Vecchia Barletta, 206 - telefono: 0883.292592, fax: 0883.2231195, email: andria@miseriordie.org

la Redazione

Le associazioni che garantiscono il servizio di 118 agli ospedali pugliesi sono in stato di agitazione. E', infatti, in corso una vibrante protesta per ottenere la tanto sospirata internalizzazione dell'intero Sistema di Emergenza-Urgenza 118 su scala regionale.

Obiettivo che vede in prima linea anche il Coordinamento delle Associazioni per la Provincia Bat, rappresentato da Vittorio Fato.

In una nota il coordinamento Bat sottolinea che: «Le Associazioni di Volontariato storicamente impegnate in tale delicato servizio si dichiarano senza indugio favorevoli ad ogni ipotesi di internalizzazione del Servizio e, quindi, di stabilizzazione del personale dipendente e volontario attualmente in capo ai singoli sodalizi. Ritengono altresì utile ribadire che già in sede di tavolo tecnico regionale, i cui lavori hanno dato origine al Dgr 1479/2011, era stata affermata l'opportunità che la Regione supportasse l'ipotesi di estendere ad 8 unità il numero dei dipendenti per ogni postazione del Set 118, delineando in tal modo un processo virtuoso che avrebbe nel medio periodo portato alla completa internalizzazione del Servizio. Detta ipotesi, purtroppo, non è stata accolta dalla Regione per ragioni strettamente correlate al piano di rientro in atto».



miseriordia andria

«Pur tuttavia – prosegue –, le Associazioni ritengono necessario che la Regione chiarisca quale percorso intende intraprendere anche in considerazione della programmazione posta in essere da ogni singolo sodalizio, proprio in virtù delle innovazioni tecnico/strumentali introdotte dalla richiamata Dgr 1479/2011; tali innovazioni, infatti, hanno determinato ingenti investimenti operati dalle stesse. Confidiamo che la Regione voglia in brevissimo tempo avviare ogni utile confronto sul tema anche al fine di restituire serenità e trasparenza all'interno del mondo associativo impegnato nel settore».



**Cronaca** Volontariato

08/01/2013

## Osservatorio Lucrezia Borgia, al via le iscrizioni per i progetti 2013

Si cercano alcune specifiche figure professionali. Tutto quello che c'è da sapere

La Redazione

L' Osservatorio Nazionale "Duchessa Lucrezia Borgia" C.A.V.P. Centro Studi e Ricerche sulle Violenze Psicologiche, operante sui disagi psicologici dei minori e dell'adulto, cerca per il proprio Piano Operativo anno 2013 (che prevede progetti, corsi di prevenzione, campagne di sensibilizzazione) e per attività di sportello, volontari con specifiche competenze professionali.

Lo rende noto un comunicato nel quale si precisa che le figure richieste riguardano "giovani laureati o laureandi in:

- giurisprudenza;
- scienze dell'educazione;
- assistenti sociali;
- sociologia;
- crlminologia;
- psicologia;
- settore socio-sanitario".

«Inoltre - si legge nella nota -, l'Osservatorio cerca volontari per attività di accoglienza nel nostro Centro Operativo, che abbiano frequentato un corso interno di preparazione e di formazione».

Per info:

- telefonare dalle ore 9,00 alle ore 20,00 al numero 3478854172;
- recarsi di persona presso l'Ufficio sito in via Mauro Giuliani, 51 a Bisceglie nel seguente orario: dalle 16,30 alle 19,30 nei giorni feriali;
- inviare un e-mail a: [antiviolenzacapborgia@gmail.com](mailto:antiviolenzacapborgia@gmail.com)

«L'Osservatorio Nazionale "Duchessa Lucrezia Borgia" - conclude la nota - è un'associazione di promozione sociale e no profit e riconosciuta dalla Presidenza della Repubblica, dal Ministero del Lavoro Dipartimento per le Pari Opportunità, Regione Puglia, Diocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, Servizi Sociali Locali, Forze dell'Ordine e in collaborazione con il Centro di Formazione Spirituale "Arca dell'Alleanza"».



La sede dell'Osservatorio Lucrezia Borgia



## CARCERE

UN GIORNO TRA LE RECLUSE

Natalia, ucraina, accusata di essere una feroce «trafficante di clandestini» è una delle animatrici del progetto

Antonietta uscirà nel 2017, spera negli sconti di pena. «Mi hanno tolto due figli, vorrei non perdere la più piccola»

# Donne che sognano oltre le sbarre

## Rinasce un pezzo del «braccio» femminile: un luogo migliore per non perdersi

GIANNI LUIGI DE VITO

«Dumbo fa compagnia a un plotone di Topolino e Minnie tra le pareti ritinteggiate di giallo e arancio. Sono nulla a confronto della fata, ritratta di fianco, che campeggia sul murales in fondo al corridoio principale della sezione femminile. Tutto porta la firma di Natalia Litvinenko, ucraina, accusata di essere una feroce «trafficante di clandestini». Non è una (condannata) «definitiva» dunque non è autorizzata a parlare, ma le si riesce a cavare una manciata di parole: «Chi è la fata? Io, ho le spalle al passato e sono in mez-

zo ai campi verdi». Il murales è la fiaba a cui aggrapparsi. Ha i colori pastello, gli stessi utilizzati per cancellare l'anonimato della sala d'attesa, ora con una tv, e della stanza dei colloqui, fatta a misura di bambino. L'accesso ai giornalisti è per celebrare il piccolo miracolo (anticipato giovedì scorso)

sui queste pagine) fatto dalla sezione barese «Giuseppe Castellana» dell'associazione «Il Carcere possibile»: i 4 mila euro vinti col progetto «Dash» hanno ridato smalto e senso ai luoghi dell'incontro. Ci ha lavorato Natalia, al «miracolo». Non ne può parlare e rimane dismessa in fondo al grappolo delle dieci compagne ancora nella cella-aula: l'anno scorso c'era l'elementare, quest'anno le medie. «Le straniere le più motivate», sentenzia la prof. d'inglese, Caterina Porcelli.

È l'ora di pranzo, l'odore apre lo stomaco. «Ci danno quasi sempre riso», dice a mezza bocca una reclusa. Stavolta, nel giorno in cui bisogna fare bella figura, pasta col tonno e bastoncini di pesce.

In fondo le brutture sono altre. Non c'è acqua calda nel bagno delle celle. Il secondo piano è chiuso, perché il tetto è buco dalla pioggia. Le celle sono tutte al primo piano: 22 detenute, numeri bassi rispetto al maschile che scoppia. Ma anche qui trovi chi non dovresti, come Maria Legrottaglie: ha un disagio psichico. Dovrebbe essere altrove, inserita dalla Asl in una struttura protetta. Il welfare locale, sordo e in bolletta permanente, non ha paracadute per i detenuti e Maria rischia l'inferno peggiore dell'ospedale psichiatrico, tanto vale curarla lì. Antonietta Lorusso, barese del Libertà, 23 anni, è la sola assieme ad Annalisa Ingravallo, 33 anni, di Modugno a poter fare due chiacchiere.

Non una parola fuori posto, quando si parla della vita dentro. I toni cambiano quando le corde toccano i figli. Antonella (fine pena settembre per cumuli di reati dal furto all'evasione dei domiciliari) porta la coroncina del rosario al collo, a mo' di collana: «Ho una bimba di 3 anni, fa il compleanno a fine mese. Ma non

capiterà nel giorno dei colloqui, mi puoi aiutare? Vorrei festeggiare con lei, mi basta farle una torta». «Le giornate sono tutte uguali, per fortuna c'è la scuola. Vedo la tv, scrivo qualche lettera. A mia figlia le faccio i disegni. E lei mi risponde: mi ha disegnato la mattina». Farla recapitare e riceverla è un'impresa. Un cartello appeso al muro: «La direzione si scusa per i ritardi causati dall'aumento del costo dei francobolli. L'ovvio è un'eccezione, il possibile un'incognita».

Antonietta di figli ne ha tre. Finirà nel 2017, conta sugli sconti per buona condotta. Il suo cruccio è un altro: «I servizi sociali mi hanno tolto due figli, vorrei almeno non perdere la terza, la più piccola». Il carcere raddoppia le dannazioni. Anche perché i ponti esterni sono sottili e sfilati.

La toccata e fuga di Michele Emiliano sindaco, si risolve in una foto di circostanza. Piero Rossi il garante dei detenuti di Puglia, rimane fino alla fine. Ci crede davvero in un altro pezzo di carcere migliore, almeno per quel che riguarda i familiari in visita. Qualche mese fa spinse per un'accoglienza speciale nel giorno dei colloqui: clown, burattini, giochi di strada ai bambini e non solo a loro nei luoghi di attesa riservati ai parenti dei detenuti. Roba di circo, dal respiro corto? La risposta: «Vorrei rendere strutturale quell'iniziativa fatta e riprodotta a Lecce, Foggia e Bari. Ha trovato consenso e sostegno da parte di organizzazioni di volontariato e terzo settore e la collaborazione di tutte le direzioni di istituto coinvolte. È un modo low cost per alleggerire la tensione e insediare un corner in cui l'ufficio del garante intercetta direttamente i familiari dei detenuti». Piccoli sorrisi per grandi problemi. In cerca di risposta.

**SENZA LIBERTÀ**  
Inaugurata la sezione dopo i lavori di miglioramento costati 4.000 euro. Il disagio delle detenute è palpabile ma numerosi progetti aiutano ad andare avanti (servizio fotografico di Luca Tunì)



## WORKSHOP SULLE COSTE PUGLIESI, PROSPETTIVE, SVILUPPO E TUTELA

Mercoledì 09 Gennaio 2013 14:20 Csv Bari



Bari, 09/01/2013  
COMUNICATO STAMPA

### WORKSHOP LE COSTE PUGLIESI: TRA PROSPETTIVE DI SVILUPPO ED ESIGENZE DI TUTELA

Si terrà venerdì 18 gennaio 2013 presso "l'Hotel Lido Torre Egnazia" contrada Losciale 70/C (Capitolo) a Monopoli dalle ore 8.30 alle ore 17.00 un workshop sulle prospettive di sviluppo ed esigenza di tutela delle coste pugliesi organizzato da SIGEA (Società Italiana di Geologia Ambientale sezione Puglia).

Per partecipare al seminario è necessario compilare la scheda di preiscrizione che dovrà pervenire esclusivamente tramite posta elettronica entro il 14 gennaio 2013 non oltre le ore 12.00 all'indirizzo: [puglia@sigeaweb.it](mailto:puglia@sigeaweb.it)

In allegato la scheda di preiscrizione ed il programma dettagliato con l'indicazione dei relatori che interverranno.

Cordiali saluti  
Angelica Bilotti  
Segreteria Area Comunicazione

SEDE CENTRALE  
via Vitantonio di Cagno, 30 70124 BARI tel. 080.5640817 - 080.5648857  
fax 080.5669106 [info@csvbari.com](mailto:info@csvbari.com) [www.csvbari.com](http://www.csvbari.com)

SPORTELLO OPERATIVO ANDRIA  
via Piave, 79 70031 ANDRIA tel. 0883.591751 fax 0883.296340  
[delegazionebarinord@csvbari.com](mailto:delegazionebarinord@csvbari.com)

SPORTELLO OPERATIVO MONOPOLI  
via Roma, 15 70043 MONOPOLI tel. 080.4136357 fax 080.4135411  
[sportellomonopoli@csvbari.com](mailto:sportellomonopoli@csvbari.com)

[Clicca qui](#) per il Programma  
[Clicca qui](#) per scheda preiscrizione

## le altre notizie

AL VIA IL CORSO

### Cama Lila in cerca di volontari

■ Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per operatori del volontariato, organizzato dal Cama (Centro assistenza malati aids) sede provinciale della Lila (Lega italiana per la lotta contro l'Aids), che partirà il 30 gennaio. Il percorso è aperto a 15 aspiranti volontari ed ha come obiettivo generale quello di fornire, agli aspiranti volontari, strumenti e metodologie che permettano di iniziare un cammino proficuo e solidale nell'ambito dell'assistenza alle persone con patologie incurabili. Le iscrizioni sono aperte fino a martedì 29 gennaio; segreteria organizzativa, via Castromediano 66, 080 5563269, [camalila.bari@libero.it](mailto:camalila.bari@libero.it). La domanda è scaricabile dal sito [www.camalila.it](http://www.camalila.it).



09 - 01 - 2013

## Per tutelare le coste pugliesi



BARI. Si terrà venerdì 18 gennaio 2013 presso “l’Hotel Lido Torre Egnazia” contrada Losciale 70/C (Capitolo) a Monopoli dalle ore 8.30 alle ore 17.00 un workshop sulle prospettive di sviluppo ed esigenza di tutela delle coste pugliesi organizzato da SIGEA (Società Italiana di Geologia Ambientale sezione

Puglia). Per partecipare al seminario è necessario compilare la scheda di preiscrizione che dovrà pervenire esclusivamente tramite posta elettronica entro il 14 gennaio 2013 non oltre le ore 12.00 all’indirizzo: [puglia@sigeaweb.it](mailto:puglia@sigeaweb.it)



**Cronaca** La novità

09/01/2013

## Contributo dalla Regione per le famiglie con pazienti per Alzheimer, ecco come ottenerlo

La consulenza del Centro disturbi cognitivi Villa Nappi di Trani

La Redazione

Si chiamano "buoni di servizio per la conciliazione vita-lavoro" e sono un aiuto economico concreto a favore di quelle famiglie che hanno un congiunto affetto da Alzheimer (o da qualunque altra forma di demenza) e che non riescono a sostenere la spesa del ricovero presso il centro diurno di cui avrebbero bisogno.

Le domande potranno essere inoltrate a partire dal 1° marzo 2013 utilizzando direttamente la piattaforma internet allestita dalla Regione Puglia: il sostegno economico, se riconosciuto, verrà assegnato a partire dalla data di presentazione della domanda ed erogato direttamente al Centro Diurno al quale ci si rivolge per il supporto cognitivo e comportamentale del proprio congiunto. La Regione ha stimato che il contributo mensile medio per ciascuna famiglia ammessa al contributo sarà di circa 500 euro.

Lo rende noto un comunicato diffuso dall'Oasi 2 che gestisce il servizio presso la struttura di Villa Nappi a Trani.

Tra le novità più interessanti di questa misura regionale, il sensibile innalzamento della soglia di reddito al di sotto della quale si ha diritto al buono di servizio: l'ISEE della persona malata (e non del nucleo familiare) deve essere infatti inferiore a 40.000 (quarantamila) euro.

Per ulteriori informazioni e per ricevere assistenza gratuita nella predisposizione e compilazione della domanda, ci si può rivolgere al Centro Disturbi Cognitivi Villa Nappi, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 09:00 alle 17:00, all'indirizzo via Annibale Maria di Francia 162 a Trani, oppure telefonando allo 0883.507713, oppure inviando una mail a [direzione@villanappi.it](mailto:direzione@villanappi.it).



L'inaugurazione di Villa Nappi  
Villa Nappi, Oasi2 Trani

**Attualità** Al Tannoia

09/01/2013

## Un mercatino di solidarietà per i giovani disagiati della Romania

Con lo Sportello Eurodesk dell'ITC Tannoia Europa si coniuga con solidarietà

La Redazione

Un gesto di vicinanza e di affetto per consolidare un forte legame con la regione di Dolj, una delle più povere della Romania: allora cosa di meglio di un mercatino di solidarietà in favore dei carissimi amici rumeni che vivono in condizioni di disagio e povertà nei villaggi di Simnicu De Sus e Goiesti, nei pressi di Craiova, capoluogo della regione di Dolj, a circa 200 Km. da Bucarest.

Un gesto rinnovato dallo Sportello Ate Eurodesk dell'ITC "Tannoia" di Corato e Ruvo di Puglia, che ridà nuova vita a un rapporto nato nel 2011, quando l'Ate Eurodesk del "Tannoia" partecipò in qualità di partner allo Scambio trilaterale di giovani dal titolo "We are not born geniuses, we become geniuses" (non siamo nati geni, diventiamo geni) che si tenne a Craiova.

Promotore dello Scambio fu il Comune del villaggio rumeno di Simnicu De Sus. Il tema dell'incontro interculturale riguardò il gioco degli Scacchi e permise a 48 giovani provenienti da Romania, Francia e Italia di conoscersi, di apprezzare le diversità culturali, di abbattere stereotipi e pregiudizi e di promuovere i valori della tolleranza e della solidarietà verso i partecipanti rumeni fortemente svantaggiati.

I sedici ragazzi italiani, tutti studenti del Tannoia, furono accompagnati dal prof. Claudio Rocco, che tenne quell'anno un corso di scacchi a scuola, e dalla prof.ssa Loredana Cialdella.

Il legame con la regione rumena di Dolj si è consolidato grazie a un secondo Scambio di Giovani dal titolo "TolerActive" che si è svolto sempre a Craiova dal 2 al 9 ottobre 2012.

Questa volta, promotrice del progetto è stata la fondazione norvegese Adina Stiftelsen che con lo slogan "Da povertà ad opportunità" finanzia progetti educativi extrascolastici per i ragazzi svantaggiati in Romania e in Uganda. Obiettivi dello Scambio sono stati la promozione della tolleranza, della solidarietà e di stili di vita sani attraverso lo sport e la danza.

Le attività inizialmente hanno riguardato solo i 48 giovani partecipanti al progetto provenienti da Norvegia, Romania e Italia, poi hanno coinvolto tutti i giovani svantaggiati del villaggio rurale di Goiesti. I sedici ragazzi italiani sono stati accompagnati dalle prof.sse Loredana Cialdella e Pia Olivieri.

Per consolidare ulteriormente l'amicizia e la solidarietà verso gli amici europei, lo Sportello Eurodesk del "Tannoia" sta già lavorando alla stesura di un altro progetto di Scambio giovanile che sui temi della creatività e della lotta alla disoccupazione, sfide tra quelle decisive per i giovani d'oggi.

Gli scambi di giovani sono realizzati nell'ambito del Programma comunitario "Gioventù in Azione", il programma della Commissione Europea -Dgla- che promuove l'educazione non formale e il protagonismo dei giovani di età compresa tra 13 e 30 anni, indipendentemente dal livello di istruzione e di estrazione socio-culturale.

Eurodesk è la rete europea di supporto al programma "Gioventù in Azione" che con i suoi più di 1000 Sportelli informa i giovani sulle opportunità europee offerte loro dall'UE e dal Consiglio d'Europa. Dal 1° gennaio 2010 Eurodesk è attivo anche sul nostro territorio presso le due sedi del "Tannoia" ed è supportato dalle Amministrazioni Comunali di Corato e di Ruvo.

Per informazioni sulle opportunità diffuse dalla rete Eurodesk puoi contattare:

Ate Eurodesk ITC Tannoia Sede di Corato: Via XXIV Maggio, 62 - Telefono: 080/872.10.97 - e-mail: atecorato@libero.it - Prof.ssa Loredana Cialdella, referente.

Ate Eurodesk ITC Tannoia Sede di Ruvo: Via Madonna delle Grazie, 6 - Telefono: 080/3628299 e-mail: ateruvo@libero.it - Prof.ssa Pia Olivieri, referente



Un mercatino di solidarietà per i giovani disagiati della Romania





**Attualità**

Il corso sarà tenuto da Maria Giovanna Mascolo (analista del comportamento in formazione, supervisionata dall'esperto internazionale Thomas Caffrey)

09/01/2013

## Un corso di formazione sull'ABA (Applied Behavior Analysis) organizzato da Gocce nell'Oceano Onlus

L'ABA utilizza principi scientifici per migliorare comportamenti socialmente significativi in individui che necessitano di un cambiamento, che manifestano, cioè, problemi comportamentali

La Redazione



Un corso di formazione sull'ABA (Applied Behavior Analysis) organizzato da Gocce nell'Oceano Onlus

L'associazione di promozione sociale Gocce nell'Oceano Onlus organizza a Corato un corso di formazione sui principi base dell'Applied Behavior Analysis (ABA).

L'ABA utilizza principi scientifici per migliorare comportamenti socialmente significativi in individui che necessitano di un cambiamento, che manifestano, cioè, problemi comportamentali.

E' applicabile a tutte le fasce di età per incrementare e mantenere comportamenti adattivi e socialmente appropriati, per ridurre comportamenti problema o ridurre le condizioni in cui questi si manifestano, per insegnare nuove abilità e generalizzarle a nuovi ambienti e situazioni. E' applicata in particolare nei casi di autismo.

Il corso, quindi, mira a formare coloro che quotidianamente assistono i bambini con problemi comportamentali (educatrici, insegnanti, terapisti), con l'obiettivo di migliorare il rapporto assistente-bambino. E' aperto anche ai genitori di bambini con problemi comportamentali.

Il corso sarà tenuto da Maria Giovanna Mascolo (analista del comportamento in formazione, supervisionata dall'esperto internazionale Thomas Caffrey) e si svolgerà secondo il seguente programma:

Sabato, 23 febbraio 2013 (dalle ore 15,30, alle 19,30)  
Introduzione all'Applied Behavior Analysis

Sabato, 16 marzo 2013 (dalle ore 15,30, alle 19,30)  
Gli operanti verbali  
Procedure di insegnamento

Sabato, 30 marzo 2013 (dalle ore 15,30, alle 19,30)  
Comportamenti problema e strategie di intervento (1)

Sabato, 6 aprile 2013 (dalle ore 15,30, alle 19,30)  
Comportamenti problema e strategie di intervento (2)

Sabato, 13 aprile 2013 (dalle ore 15,30, alle 19,30)  
Ambiente naturale (NET) vs/ lavoro strutturato (DTT)

E' prevista una quota di iscrizione di 50 euro per l'intero corso. La scelta del luogo di svolgimento del corso sarà in funzione del numero degli iscritti.

Gli interessati possono chiedere il modulo di iscrizione scrivendo a [aba@gocce.eu](mailto:aba@gocce.eu), oppure telefonando al 347 5453224. Il modulo di iscrizione è reperibile anche su Facebook nel gruppo dell'associazione.

L'ASSESSORE LUDOVICO ABBATICCHIO SPIEGA I PROGETTI REALIZZATI DOPO LA TRAGEDIA DI ELEONORA

# «Così proviamo a salvare i bimbi a rischio esclusione»

● L'assessore al welfare del Comune, Ludovico Abbaticchio, è uno di quegli amministratori che hanno tentato di sottrarre Enziteto-San Pio al degrado. Lo conferma Grazia Vulpis, presidente della cooperativa Gea. Abbaticchio ha desti-



nato il 65% del budget del suo assessorato ai temi dell'infanzia e dell'adolescenza. I più deboli, i più a rischio in quartieri come San Pio. «Dopo Eleonora - dice Abbaticchio - sono stati rafforzati i meccanismi di protezione per l'infanzia, utilizzando anche i fondi della legge 285». Così parla della battaglia del Comune per i minori stranieri abbandonati, di un

metodo sperimentale che segue 60 adolescenti, e spiega che l'obiettivo è strappare i ragazzi alla strada, alla malavita. Ma noi, tra le strade di Enziteto, percepiamo proprio lo strapotere del crimine organizzato, padrone del quartiere.

Ma tra le parole dell'assessore percepiamo l'impegno: «Ci vogliono nuove idee di condivisione tra enti locali con progetti ben individuati e ben vincolati, anche per il recupero dei ragazzi che hanno finito la scuola dell'obbligo». Il che a San Pio è ben difficile visto che ci sono solo un asilo e una scuola elementare, le medie c'erano, ma sono state chiuse.

L'assessore Abbaticchio, nel frattempo, illustra il PIS, il servizio sociale per le emergenze, attivo 24 ore su 24, che il Comune ha messo a disposizione per le donne vittime di violenza e per i minori maltrattati. E fa notare che a Barl «non si vedono più i bambini ad elemosinare ai semafori». Vero. Ma molti dei bambini a rischio sono nascosti, come lo era Eleonora, nascosti da famiglie allo sbando, da quartieri dormitorio, da una società cinica.

(c. cim.)



09/01/13

### Bari - La Giunta della Regione Puglia adotta finalmente il Piano Amianto

Legambiente Puglia: «Bene l'adozione del Piano Amianto ma si faccia attenzione al nodo cruciale: lo smaltimento dei materiali. Per un'adeguata azione di bonifica è necessaria una idonea pianificazione per la realizzazione di una impiantistica di trattamento e smaltimento a supporto delle operazioni di bonifica»



«Finalmente dopo quasi vent'anni la Giunta della Regione Puglia ha adottato il Piano Regionale Amianto previsto dalla legge 257/1992, che mise al bando la fibra killer nel nostro Paese. Adesso bisogna mettere in campo tutte le azioni necessarie per dare ai cittadini gli strumenti per conoscere, affrontare e risolvere definitivamente il problema dell'amianto».

Commenta così Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia, l'adozione del Piano Regionale Amianto da parte della Giunta della Regione Puglia che definisce gli obiettivi strategici per l'eliminazione e la riduzione dell'esposizione all'amianto.

Sono 75mila gli ettari di territorio italiano interessati dalla presenza dell'amianto e inseriti nel Programma nazionale di bonifica del Ministero dell'Ambiente. Ma nonostante l'urgenza sanitaria, le bonifiche dei siti procedono a rilento eccetto qualche intervento di messa in sicurezza di emergenza, come nel caso dell'impianto Fibronit di Bari.

Alcune stime del Cnr e dell'Ispeparlano di 32 milioni di tonnellate presenti sul territorio nazionale, in 2,5 miliardi di metri quadrati di coperture in cemento-amianto ancora sparsi per il Paese, ma i numeri totali potrebbero essere molto maggiori.

«Se oggi con l'adozione del Piano Regionale Amianto comincia un nuovo corso che va nella direzione di un'adeguata azione di bonifica di contro c'è una nota dolente per tutto il territorio nazionale: la mancanza di impianti di smaltimento - precisa Tarantini - Sono poche le discariche dedicate allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto e le volumetriche residue risultano comunque inadeguate se riferite ai quantitativi di materiali contenenti amianto ancora da bonificare ma presenti sul territorio regionale e nazionale. Lo smaltimento dei materiali è proprio un nodo cruciale da risolvere per un'adeguata azione di bonifica su tutto il territorio nazionale e necessita di un'adeguata pianificazione per la realizzazione di una impiantistica di trattamento e smaltimento a supporto delle operazioni di bonifica, da realizzare prioritariamente in prossimità dei luoghi maggiormente interessati dal problema».

All'indomani dell'approvazione del Piano regionale per l'amianto della Regione Puglia, Legambiente Puglia sottolinea i risultati ottenuti nella lotta contro l'eternit grazie a 'Eternit Free', la campagna in collaborazione con Azzeroco2 per convertire i tetti in amianto in tetti fotovoltaici. L'iniziativa ha dato risultati straordinari con migliaia di metri quadrati di coperture di eternit rimosse sostituite da pannelli fotovoltaici per la produzione di energia pulita e rinnovabile.

In Puglia capofila delle Province aderenti è stata Lecce, cui hanno fatto seguito le adesioni di Barletta-Andria-Trani e Bari. Sul territorio regionale la Campagna Eternit Free ha raccolto l'adesione di 58 proprietari di capannoni per una superficie totale che sfiora i 150.000 mq, di cui oltre 100.000 con coperture in eternit. Dei contratti presentati per la cessione del diritto di superficie quattro sono andati a buon fine dando luogo alla realizzazione di altrettanti impianti che consentono di smaltire metri quadrati di eternit e di produrre energia.

Se fino ad ora, però, i privati cittadini hanno potuto contare su uno strumento messo a disposizione dal IV conto energia che ha permesso loro di procedere con gli interventi di bonifica (l'extra-incentivo di 5 centesimi a kwh per chi sostituiva le coperture in eternit con pannelli fotovoltaici), l'attuale sistema di incentivazione - il V conto energia - mostra delle criticità che hanno, di fatto, causato una drammatica battuta di arresto della realizzazione degli impianti e delle bonifiche.

«Alla luce del Piano Amianto adottato dalla Giunta regionale - conclude Tarantini - adesso bisogna adoperarsi per una sua rapida attuazione pianificando pure la realizzazione di una impiantistica regionale di trattamento e smaltimento a supporto delle auspicabili operazioni di bonifica in prossimità dei luoghi maggiormente interessati dal problema. A tutto ciò si aggiunge la necessità di svolgere un'adeguata attività di informazione attraverso un'azione che offra anche gli strumenti su come ci si deve comportare quando si ha a che fare con strutture contaminate in casa, a scuola o presso i luoghi di lavoro, e che informi sui rischi per la salute».



LE ISTITUZIONI LA SCUOLA ELEMENTARE E LA COOPERATIVA GEA, CENTRO DI ASSISTENZA PER LE FAMIGLIE

# Ma c'è anche chi lotta e accende una luce nel buio

● Quando arrivi alla scuola elementare di Enzitetto ti si stringe il cuore. Vista da fuori sembra un lager nazista, la costruzione enorme di mattoncini rossi, con le inferriate arrugginite alle finestre e intorno pezzi di prato sporchi di ogni nefandezza, siringhe comprese.



Ma hai una bella sorpresa quando ci entri dentro. Ci accoglie la coordinatrice Anna Stellacci, che parla anche in vece della direttrice Angela De Santo,

che coordina tutto un complesso di Istituti da San Pio a Santo Spirito, il complesso «Aristide Gabelli». L'interno di quello che da fuori è un eco-mostro è caldo, accogliente, ben organizzato, ha un piccolo auditorio, al piano superiore il museo del cinema, una piccola chicca, un

aula multimediale con 18 computer in ottime condizioni. La sala porta il nome di Eleonora. La signora Stellacci, che lavora qui da 18 anni, pur abitando a Bitonto, ha brillanti e sinceri occhi azzurri da cui traspare l'amore per il suo lavoro, per i «suoi» ragazzi. Gli chiediamo se ha fatto richiesta al Comune per bonificare l'esterno, almeno ridipingere le inferriate da lager. Lei, naturalmente ci risponde che sì, è stato chiesto a più riprese, che lei e la direttrice non hanno lasciato nulla di intentato. Ma le loro richieste accorate sono cadute nel nulla. Si rammarica, la signora Stellacci, perché molti bambini non si iscrivono alla scuola di Enzitetto, per paura di incontrare i soliti bullelli sempre col serramanico in tasca. In realtà, all'interno dell'Istituto, regna grande tranquillità, i ragazzi sono in aula, stanno lavorando, non si sente volare una mosca. Ne vediamo alcuni, educati, incuriositi.

Oltre a questa scuola, c'è un unico raggio di luce nel buio, in questo quartiere: la cooperativa Gea che funge da centro sociale e assiste circa 90 nuclei familiari. La signora Grazia Vulpis, dirigente del centro, è orgogliosa di quanto la sua struttura riesce a fare. Ma anche lei sa che si tratta di una goccia d'acqua nell'oceano di degrado del quartiere.

c.cim.



Attualità Previdenza e Sociale

09/01/2013

## INPS riduce d'ufficio le pensioni di invalidi al 100%

Caradonna: "L'ANMIC in trincea"

La Redazione

Capodanno amaro per i cittadini Italiani portatori di invalidità totale (100% d'invalidità): lo scorso 28 dicembre, infatti, con un atto d'ufficio e senza alcun confronto con le associazioni di categoria, l'INPS ha modificato i criteri di calcolo reddituale per la concessione della pensione agli invalidi totali.

A partire dal primo gennaio 2013 la pensione per i portatori di invalidità al 100% verrà dunque calcolata non più sulla base del reddito lordo personale del beneficiario, ma anche in considerazione del reddito coniugale. L'iniziativa dell'INPS si basa su una sentenza della Corte di Cassazione del 2011.



Michele Caradonna, presidente dell' ANMIC ufficio stampa

Questo provvedimento può avere conseguenze drammatiche per tutti gli invalidi, per questo l'ANMIC da subito si è mobilitata in tutta Italia per tornare alle procedure precedenti. Già il 3 gennaio scorso l'Associazione Nazionale ha richiesto un incontro urgente al Ministro delle politiche sociali, Prof.ssa Fornero, al Sottosegretario Prof.ssa Guerra, e ai vertici nazionali dell'Istituto di previdenza.

*"Quella dell'INPS - ha commentato il Presidente di ANMIC Bari, Michele Caradonna - è una decisione estremamente grave, poiché rischia di causare una vera e propria emergenza sociale e sanitaria; inaccettabile, poiché disattende e sconfessa apertamente precise indicazioni espresse dal Parlamento; pericolosa e allarmante, poiché pone le basi per la modifica al ribasso dei criteri di calcolo anche per gli invalidi con percentuali inferiori.*

*Come in tutta Italia, anche a Bari e provincia l'ANMIC si batterà con ogni mezzo per ottenere la modifica di questo provvedimento. Una battaglia che si preannuncia difficile, ma che combatteremo fino alla fine, e per il cui esito positivo sarà fondamentale l'unità di intenti e di azione di tutti i soggetti interessati.*

*Inutile negare, tuttavia, che il problema è politico: l'iniziativa dell'INPS rientra in un più complessivo disegno di riduzione delle spese, che tuttavia colpisce con impressionante crudeltà proprio le categorie dei più deboli. Il primo appello, dunque non può che essere rivolto ai candidati del prossimo parlamento, perché alle preoccupazioni per la propria campagna elettorale "aggiungano" anche quelle per chi purtroppo non è autosufficiente."*

**LA DENUNCIA** IL PRESIDENTE NAZIONALE POLIDORO (CARCERE POSSIBILE)

## «S'incentiva il poker cash live si cancella il lavoro in carcere»

● **Riccardo Polidoro** «avvelena» gli auguri ai professionisti della solidarietà a parole. Polidoro è il presidente nazionale de «Il Carcere possibile» della Camera penale di Bari.

Scrive, in un documento: «La fine dell'anno ha segnato anche la fine della legislatura. I politici hanno incartato e consegnato alcuni "regali". Hanno premiato i "buoni": da gennaio gare per l'apertura di mille sale da "poker cash live", così aumenterà il potere della lobby dell'azzardo e delle scommesse; gli usurai incrementeranno i loro guadagni. Hanno castigato i "cattivi", gli ultimi degli ultimi, coloro che non hanno difese, né possono difendersi: hanno ignorato il grido di dolore di Marco Pannella, che con il suo ennesimo digiuno chiede l'amnistia e l'indulto (provvedimenti odiosi che rappresentano la resa dello Stato dinanzi ad una situazione ingestibile, ma tal'è); hanno ridotto del 95% i fondi per favorire l'attività lavorativa dei detenuti, già ridotti all'osso e ora praticamente annullati; hanno rinviato e, pertanto di fatto annullato, il disegno di legge del Governo sulle misure alternative alla detenzione e sulla messa alla prova».

[g.d.v.]



PROGETTO ALLA HERO PARADISO

## Bimbi a lezione di primo soccorso

■ Al primo circolo didattico «Hero Paradiso» prende il via «Piccoli soccorritori crescono»: è un progetto di sensibilizzazione al primo soccorso che la scuola ripropone per il secondo anno consecutivo a tutti i bambini della classi di IV elementare con l'obiettivo primario di rendere gli alunni consapevoli della possibilità che gli incidenti possono verificarsi ovunque. Il corso è organizzato e condotto, a titolo gratuito, da Isabella Difonzo specialista in pediatria e neonatologia. *(a.l.)*

**SANTERAMO**

**PORTA UNITARIA DI ACCESSO**

**Con la Pua, assistenza  
per i servizi socio-sanitari**

■ È ora attiva la Porta unitaria di accesso (Pua), un punto di riferimento certo per il cittadino. Lo sportello ubicato in piazza Giovanni Paolo II, aperto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12,30 prevede la presenza di assistenti sociali. La Pua ha anche un numero verde 800307935 e opererà per i servizi sociali e socio-sanitari, fornendo informazioni ai cittadini.

**SOLIDARIETÀ** VERRÀ CELEBRATA DALL'ARCIVESCOVO CACUCCI

# Migranti e rifugiati domenica a Bari la Giornata mondiale Messa dalla Cattedrale su Rai1

di STEFANIA DI MITRIO

**L**l capoluogo pugliese si appresta a celebrare la 99ma Giornata mondiale del migrante e del rifugiato da protagonista. Quest'anno infatti è stato scelto quale sede nazionale dell'evento che si celebrerà domenica 13 con una Messa in Cattedrale, presieduta da Monsignor Francesco Cacucci, Arcivescovo di Bari-Bitonto, e trasmessa in diretta alle 10.15 su Rai 1.

Nella stessa giornata la manifestazione proseguirà alla Basilica di San Nicola, dove alle 13 si terrà il pranzo multietnico in un'atmosfera di festa e condivisione. E ancora alle 16 nella chiesa di Santa Chiara si parlerà di «Migrazioni: pellegrinaggio di fede e di speranza» con testimonianze di migranti e di quanti vivono l'ingiusta condizione di minoranza oppressa nel mondo. Questo momento di riflessione, che contribuirà a sensibilizzare la comunità in questa Giornata, sarà moderato da Mons. Giancarlo Perego, direttore generale della Fondazione Migrantes.

Intanto per prepararsi all'evento di domenica prossima e per interrogarsi su come

**IL FILM** Una scena da «Il villaggio di cartone» di Olmi, che ha animato un dibattito con Mons. Cacucci



rendere più accogliente il nostro Paese, la parrocchia di San Marcello a Bari ha proiettato il film di Ermanno Olmi, *Il villaggio di cartone*, interamente girato a Bari nel 2010. Scelta simbolica poiché 20 anni fa la città accolse nel suo porto lo sbarco di migliaia di albanesi e da allora fu simbolo di solidarietà. La pellicola è un apologo sull'immigrazione e la forza dell'integrazione e quindi con i suoi innumerevoli messaggi ben aiuta a comprendere l'argomento e a sensibilizzare credenti ed atei nel segno dell'accoglienza e della carità nel rispetto della diversità.

Nello sfondo vi sono due mondi: quello dei bianchi e quello dei neri in un film poetico intriso di semplicità, amicizia, solidarietà.

Alla proiezione del film è seguito il dibattito presieduto da Mons. Cacucci che, dinanzi ad una sala affollata anche da uomini e donne di etnie diverse, ha illustrato la sua personale lettura del film e allo stesso

tempo ha fatto una catechesi in cui il pubblico è stato direttamente coinvolto con spunti e riflessioni su un tema che riguarda tutta la società spesso indifferente ed individualista. Lo stesso Arcivescovo ha confessato di aver visto il film più volte perché animato da grande intensità spirituale. «*Il villaggio di cartone* non ha un protagonista principale», ha sottolineato.

Mons. Cacucci. «Tutti i personaggi sono in funzione degli altri ed è proprio attraverso questo caleidoscopio di soggetti che si rifugiano ammassati in chiesa che la chiesa stessa, questa volta fatta di crocifissi umani, si esprime nella sua pienezza fatta di amore, fede e carità».

In sala era presente anche uno dei personaggi del film, il camerunense Blaise che ha definito «saggio» e ricco di umanità il regista Olmi che gli ha consentito di fare un'esperienza indimenticabile.



## WORKSHOP LE COSTE PUGLIESI: TRA PROSPETTIVE DI SVILUPPO ED ESIGENZE DI TUTELA

*Scritto da comunicato stampa centro di servizio al volontariato san nicola per la provincia di bari  
Giovedì 10 Gennaio 2013 00:18*

CENTRO DI SERVIZIO  
AL VOLONTARIATO  
S A N N I C O L A  
per la Provincia di Bari



Si terrà venerdì 18 gennaio 2013 presso "l'Hotel Lido Torre Egnazia" contrada Losciale 70/C (Capitolo) a Monopoli dalle ore 8.30 alle ore

17.00 un workshop sulle prospettive di sviluppo ed esigenza di tutela delle coste pugliesi organizzato da SIGEA (Società Italiana di Geologia Ambientale sezione Puglia).

Per partecipare al seminario è necessario compilare la scheda di prescrizione che dovrà pervenire esclusivamente tramite posta elettronica entro il 14 gennaio 2013 non oltre le ore 12.00 all'indirizzo: [puglia@sigeaweb.it](mailto:puglia@sigeaweb.it)

**Angelica Bilotti**  
Segreteria Area Comunicazione



**Attualità** La nota..

10/01/2013

## Unimpresa Bat: "ASL Bat dispone dei cartelli contro le ludopatie"

Il cartello da esporre e' disponibile sul sito web con l'indicazione dei riferimenti cui chiedere aiuto

La Redazione

Il dipartimento delle dipendenze patologiche della ASL BAT si e' fatto trovare pronto circa i cartelli di avvertimento nei pubblici esercizi contro le ludopatie. Il cartello da esporre e' disponibile sul sito web con l'indicazione dei riferimenti cui chiedere aiuto.

Come ampiamente preannunciato, dal 1° gennaio scorso è entrato in vigore il cosiddetto Decreto Balduzzi cioè il Decreto Legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189.



gratta e vinci

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 7, comma 5, la Asl Bat - Dipartimento delle Dipendenze Patologiche, si è prontamente mobilitata ed ha predisposto gli appositi cartelli previsti dalla citata norma, che inviamo in allegato e disponibili presso i nostri uffici e al seguente indirizzo web: [http://www.aslbat.it/attachments/1078\\_Manifesto%20PER%20I%20GIOCATORI.pdf](http://www.aslbat.it/attachments/1078_Manifesto%20PER%20I%20GIOCATORI.pdf)

"Proprio questa mattina - si legge nella nota di Unimpresa bat - i responsabili di Unimpresa Bat si sono nuovamente adoperati per assumere tutti i necessari approfondimenti in merito all'adempimento previsto proprio a carico dell'Azienda Sanitaria Locale e in stretto giro di telefonata siamo stati opportunamente informati dal Dirigente cui ci siamo rivolti che tutto era stato predisposto e che quindi nessun disagio sarebbe stato arrecato agli esercenti e soprattutto, mediante l'esposizione dei cartelli obbligatori, si sarebbe evitato di incorrere nella pesantissima sanzione di euro 50.000 prevista ed applicabile al solo soggetto titolare della sala o del punto di raccolta dei giochi, ovvero al pubblico esercizio".



## Cultura

Obiettivo del progetto è potenziare l'architettura cognitiva dei ragazzi speciali e di fornire loro le strategie adeguate per far fronte alla vita quotidiana e scolastica

10/01/2013

# Verrà presentato sabato il "Progetto amico"

Si basa sul metodo "Emozione di Conoscere" del prof. Nicola Cuomo, da più di 30 anni impegnato a Bologna nella ricerca-azione-formazione per il superamento dei bisogni speciali che la disabilità propone

### La Redazione

Sabato 12 gennaio alle ore 17:00 presso la sede dello "Studio Associato Psicologico Educativo S.A.PSI", in Via Montegrappa n. 4 ad Andria (BT), si terrà l'evento di presentazione del "Progetto amico" rivolto alle persone speciali e alle loro famiglie.

Tale progetto si basa sul metodo "Emozione di Conoscere" del prof. Nicola Cuomo, da più di 30 anni impegnato a Bologna nella ricerca-azione-formazione per il superamento dei bisogni speciali che la disabilità propone.



Disabili

Obiettivo del progetto è potenziare l'architettura cognitiva dei ragazzi speciali e di fornire loro le strategie adeguate per far fronte alla vita quotidiana e scolastica. Il Progetto Amico è così definito in quanto contempla la presenza di un operatore-amico a fianco del bambino/ragazzo, che fungendo da tutor, con fare "amichevole", lo conduce a nuove scoperte che migliorano la qualità di vita in termini di socializzazione e autonomia.

Il prof. Nicola Cuomo farà il suo personale intervento all'evento in videoconferenza. Per info e prenotazioni 392-4238756 (Dott.ssa Licia Ieva).





**Politica** La soddisfazione dell'assessore Scauro

10/01/2013

## Comune, prelievo dal fondo di riserva per il settore dei Servizi sociali

Per il servizio di assistenza domiciliare (SAD) ed il servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI), cessati il 3 novembre scorso

Michele Cotugno DePalma

Ancora un prelievo dal fondo di riserva per la giunta comunale.

Dopo le urgenze in tema di smaltimento rifiuti e di luminarie (<http://www.bitontolive.it/news/Politica/210391/news.aspx>), Abbaticchio e compagni tornano ad affidarsi al fondo di riserva per "finanziare" e "coprire" gli interventi.

Motivo dell'urgenza, questa volta, il settore dei servizi sociali, in modo particolare il servizio di assistenza domiciliare (SAD) ed il servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI), cessati il 3 novembre scorso.

L'amministrazione, però, ha voluto fortemente il rinnovo di entrambi i servizi e, sfruttando anche la disponibilità della cooperativa lucana "Auxilium" a ripetere gli interventi in oggetto, ha deciso di rimpinguare lo specifico capitolo di bilancio di oltre 37.000.00 euro

In questo modo- fanno sapere da Palazzo di Città- le due prestazioni saranno prorogate fino al 31 gennaio prossimo, "e questo farà sì- afferma l'assessore ai servizi sociali Franco Scauro- di poter dare un ulteriore appoggio agli utenti assistiti, ancora privi di appoggio familiare ed ancora in condizioni di



Servizi sociali  
Fondo di riserva

avanzato stato di degrado fisico e sociale".

**TERLIZZI** DENUNCIA DI «THE ANIMAL ANGELS». IL SINDACO: NON CI RISULTA

## «Disperazione al canile comunale negato l'accesso agli animalisti»

MINO CIOCIA

● **TERLIZZI.** Un lager: Cani in condizioni igienico sanitarie precarie e in evidente stato di denutrizione. Così sarebbero tenuti i randagi ospitati nel canile «The animal angels» convenzionato con il comune di Terlizzi e con quello di Bitonto, almeno secondo quanto denuncia Mirka Ragazzini che, da Bologna e in rappresentanza di «Animal-rights» e di altre associazioni animaliste per la tutela e del benessere degli animali, lancia l'allarme, attraverso una nota, circa le cattive condizioni di vita in cui i cani sarebbero lasciati in una struttura che invece dovrebbe essere destinata ad accoglierli al meglio.

«Oltre alla disperazione nel vedere i cani mal nutriti - scrive la Ragazzini - insistono serie difficoltà per i cittadini, i volontari o privati facenti parte di associazioni, nel poter accedere alla struttura, per poter visitare gli ospiti all'interno di essa. Visite che invece incentiverebbero le adozioni, andando così ad alleggerire i costi che il Comune sopporta, che potrebbero aiutare gli addetti della struttura nella gestione della stessa, contribuendo al benessere degli animali e garantendogli una vita migliore». Sarebbe addirittura la convenzione stipulata nel 2003 tra l'ente pubblico e i privati che gestiscono il canile a sancire le possibilità di visite al canile da parte di privati, che invece secondo quanto si legge sarebbero negate. Per questo facendosi portavoce delle associazioni di animalisti presenti sul territorio la Ragazzini chiedo ai rappresentanti istituzionali interventi immediati a tutela della salute dei cani. «I sindaci - si legge nella nota - hanno obblighi

morali e legali nei confronti degli animali del loro territorio e non possono metterli nella condizione di essere inseriti in situazioni di degrado e di maltrattamento tutelando per contro i gestori dei canili». «Non ci è mai pervenuta nessuna comunicazione ufficiale - risponde il sindaco Nimmi Gemmato - circa le presunte cattive condizioni di vita degli animali ospiti del canile». Il primo cittadino pro-



mette però di approfondire la vicenda. «Da un lato bisognerebbe rispettare le condizioni di vita degli animali - afferma ancora chiedendo cautela - dall'altra bisognerebbe anche rispettare l'onorabilità di chi offre un servizio, in questo caso dei titolari del canile. Per questo mi riservo di verificare se mai una denuncia o una segnalazione di associazioni animaliste o di privati cittadini sia mai arrivata anche in passato alla nostra attenzione e, in caso così fosse, di agire di conseguenza».



**Attualità** Il 6 gennaio a Molfetta

10/01/2013

## La distribuzione alimentare nel giorno dell'Epifania

L'iniziativa della Croce Rossa Italiana di Molfetta e Confraternita di Sant'Antonio

Maria Marino

*"La befana vien di notte con le scarpe tutte rotte"* - recita il detto popolare. Per tante famiglie e anziani soli ed indigenti, invece, è arrivata durante il giorno, con i volti e le divise dei Volontari della Croce Rossa Italiana di Molfetta e dei membri della Confraternita di Sant'Antonio.

Si è svolta, Infatti, nella giornata dell'Epifania una grande distribuzione alimentare organizzata dalla due realtà locali che hanno provveduto a donare quanto raccolto nel periodo pre-natalizio dagli stessi confratelli. Nei pacchi regalati pasta, latte, farina e altri generi di prima necessità.

Un'occasione non soltanto per fare del bene ma anche per far sentire meno abbandonate tante persone che durante tutto l'anno vivono in condizioni di miseria e povertà, molti pure in stato di totale abbandono e disinteresse da parte di parenti e della famiglia.

*"E' stata una giornata di festa particolare per quanto emozionante"* - raccontano i Volontari della Croce Rossa Italiana di Molfetta - *"Da tanti anni svolgiamo questo genere di attività, ormai radicata sul territorio, ed è sempre toccante ricevere il sorriso e il grazie sincero di queste persone che vivono la loro condizione di disagio con grande dignità."*

*Da parte nostra è doveroso ringraziare la Confraternita di Sant'Antonio che ha dimostrato grande fiducia nella Croce Rossa e nel nostro operato decidendo di collaborare con noi".*



Un volontario della Croce Rossa Molfetta  
*MolfettaLive.it*



**POLITICHE GIOVANILI** ■ 40 OPERATORI SONO AL LAVORO DA IERI

# Aiuti ai bimbi autistici progetto nelle scuole

BARI

**H**a preso il via ieri nelle scuole materne, elementari e medie della città il servizio di assistenza specialistica destinato a bambine e bambini affetti da patologie nell'ambito dello spettro autistico e dell'Adhd (sindrome da iperattività). Attualmente, in Italia, il 4% della "popolazione pediatrica", ossia dei bambini fino ai 13 anni, soffre della sindrome da iperattività.

Anche le cifre che riguardano l'autismo tra i bambini sono molto preoccupanti e i dati parlano da soli: secondo studi dell'U.S. Department of Education, l'autismo sta crescendo del 10-17% all'anno. Il Center for Disease Control, nel novembre 2004, riporta che l'incidenza varia da 2-6 casi ogni 1.000. Le statistiche dicono che un bambino su 160 nasce affetto da autismo. In Italia sono circa 400mila. Sconosciute le cause della malattia per la quale si fanno ipotesi genetiche, ipotesi neurologiche, ipotesi legate ai vaccini, ipotesi ambientali o psicoanalitiche. Sempre ipotesi, e mai certezze. Nell'area metropolitana barese - a fronte di una popolazione infantile di 97mila unità - esiste una sola Unità operativa complessa di Neuropsichiatria infantile.

Grazie ad un lavoro lungo tre

anni, che ha visto coinvolti i soggetti istituzionali interessati, dunque, anche a Bari si compie così un passo decisivo per la valorizzazione di competenze specialistiche destinate a migliorare la condizione dei soggetti e delle famiglie coinvolte.

Nel dettaglio, per questa seconda parte dell'anno scolastico e per i prossimi due, quaranta educatori specializzati garantiranno un supporto agli alunni ed alle alunne e affetti dai due disturbi, sostenendoli nell'integrazione, nell'interazione con i compagni e nell'apprendimento. un lavoro di équipe che, per l'assessore alle Politiche giovanili del Comune Fabio Losito rappresenta "un importantissimo punto di arrivo e, allo stesso tempo, anche di partenza verso questo importante progetto che speriamo possa dare un sostegno concreto. E' grande la mia soddisfazione - ha detto ancora Losito - e colgo l'occasione per ringraziare dirigenti, funzionari e dipendenti che ci hanno consentito di raggiungere questo importante obiettivo. Auspico che sempre maggiore attenzione possa essere dedicata ai soggetti portatori di diversità e che il modello proposto possa rispondere in maniera puntuale ai bisogni di persone speciali". (a.c.)



**Attualità** Comune di Santeramo

10/01/2013

## Centro socio-educativo per disabili e "Dopo di Noi", al via i lavori

Nella giornata di ieri consegnate le chiavi, alla ditta appaltatrice dei lavori, del centro socio-educativo per disabili. Nelle prossime settimane toccherà al "Dopo di Noi".

La Redazione



Disabilità

Nella giornata di ieri, Mercoledì 9 gennaio, sono state consegnate le "chiavi" dell'ex ausilioteca (via Collodi) alla ditta che effettuerà i lavori di restauro.

A darne comunicazione è il Sindaco di Santeramo, Michele D'Ambrosio.

"Come si ricorderà" – afferma il Sindaco sulla propria pagina Facebook – "il centro socio educativo per disabili gravi, per la metà della sua superficie pari a 250mt quadrati, fu interessato da un incendio che ne distrusse gli arredi e che da allora è stato lasciato in abbandono. I lavori che iniziano ammontano a 23.500,00 euro prevedendo il rifacimento degli impianti, la ripittura e dunque la rimessa in sicurezza".

"Tra qualche settimana" – continua ancora il Primo Cittadino – "farò partire i lavori per il recupero del Centro "Dopo di Noi" mai entrato in funzione nonostante sia stato consegnato nel 2007. La struttura negli anni è stata interessata da infiltrazioni di acqua e da un accidentale incendio dell'estate scorsa".

"Questi sono i lavori che daranno maggiori spazi ai diversabili per lo svolgimento delle loro attività" – conclude il Sindaco.

**LEGAMBIENTE** «ANCORA POCA INFORMAZIONE SU COME SMALTIRE»

## Vent'anni dopo la legge piano amianto in Puglia «Ora presto le discariche»

● Adottato dalla giunta regionale pugliese il piano regionale amianto. Un documento atteso da circa vent'anni visto che la legge nazionale di messa al bando del pericoloso minerale risale al 1992. «Adesso - è il commento del presidente regionale di Legambiente, Francesco Tarantini - bisogna mettere in campo tutte le azioni necessarie per dare ai cittadini gli strumenti per conoscere, affrontare e risolvere definitivamente il problema dell'amianto».

Sono 75mila gli ettari di territorio italiano interessati dalla presenza dell'amianto e inseriti nel Programma nazionale di bonifica del Ministero dell'Ambiente. «Nonostante l'urgenza sanitaria - aggiunge Tarantini - le bonifiche procedono a rilento eccetto qualche intervento di messa in sicurezza come ad esempio nel caso della fabbrica Fibronit di Bari». Alcune sime Cnr-Ispesl parlano di 32 milioni di tonnellate presenti sul territorio nazionale, in 2,5 miliardi di metri quadrati di coperture in cemento amianto ancora sparsi per l'Italia, ma è una stima per difetto.

«Se con l'adozione del Piano regionale Amianto comincia un nuovo corso che va nella direzione di un'adeguata azione di bonifica - continua Tarantini - di contro c'è

una nota dolente per tutto il territorio nazionale: la mancanza di impianti di smaltimento. Sono poche le discariche dedicate allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto e le volumetrie residue risultano comunque inadeguate se riferite ai quantitativi di materiali ancora da bonificare. Lo smaltimento è un nodo cruciale da risolvere e necessita di un'adeguata pianificazione per la realizzazione di una impiantistica di trattamento e smaltimento a supporto delle operazioni di bonifica».

Pol Tarantini sottolinea i risultati di Eternit Free, campagna per convertire i tetti in amianto in tetti fotovoltaici. «L'iniziativa ha dato risultati straordinari con migliaia di metri quadrati di coperture rimosse e sostituite da pannelli fotovoltaici. Ma con il V conto energia questo è divenuto maledettamente difficile».



**LEGAMBIENTE** Francesco Tarantini



**MODUGNO** INIZIATIVA DEI SERVIZI SOCIALI

# Studenti in piscina pagherà il Comune

SAVERIO FRAGASSI

● **MODUGNO.** In piscina, a costo zero. L'iniziativa promossa dal Comune di Modugno, settore Servizi Sociali, denominata «Progetto piscine 2013» è stata pubblicizzata nei giorni scorsi e chi intende prendervi parte non deve perdere tempo, perché la scadenza per partecipare al bando è fissata per le ore 12 del prossimo 18 gennaio. Ci sono sessanta posti a disposizione, per attività motoria (30) e corsi di nuoto (30), riservati ai minori dai 6 ai 17 anni. Le famiglie che intendono concorrere al bando, dunque, devono affrettarsi per poter aggiudicarsi i posti messi a disposizione, con la collaborazione della società che gestisce l'impianto natatorio comunale di via Di Cristo.

L'obiettivo del progetto, rivolto agli alunni della scuola elementare, media e superiore, è quello di favorire la promozione della pratica sportiva, dell'attività motoria, nonché agevolare la socializzazione del minore in un contesto composto da coetanei dove lo sport viene visto anche come momento di aggregazione.

Dal bando, infatti, si apprendono le principali finalità: «promozione del benessere fisico-salutare, attraverso l'attività sportiva natatoria; pro-

mozione del benessere sociale, attraverso la "palestra" di socializzazione che lo sport offre, relazioni asimmetriche (con istruttori ed operatori) e relazioni simmetriche (con i compagni di attività); promozione dello sviluppo delle relazioni-interpersonali tra i partecipanti, attraverso la creazione di un clima sereno; promuovere una prospettiva di inserimento nelle realtà sportivo/agonistica; promuovere processi concreti di lotta allo stigma favorendo percorsi di inclusione sociale, nel contesto di vita quotidiana e di integrazione». Insomma, non mancano le ragioni per partecipare al bando, nell'interesse del minore. Sarà stilata una speciale graduatoria, avendo riguardo del reddito, della situazione lavorativa, dei componenti del nucleo di famiglia, della valutazione del servizio sociale (solo se si tratta di famiglia già in carico agli Uffici).

Le attività, così come prevede espressamente il bando, avranno inizio a gennaio per concludersi a giugno. I vincitori del bando, destinati al corso di nuoto (gennaio-marzo) avranno anche a disposizione una dotazione gratuita: costume da bagno olimpionico, accappatoio, occhialini, copriscarpe e gettoni phon/doccia.

## le altre notizie

## CELLAMARE

DALLA REGIONE SETTANTAMILA EURO

## Potenziata la rete di protezione civile

■ In arrivo 70mila euro dalla Regione per il potenziamento della rete locale di protezione civile. In questi giorni, l'ufficio competente sta predisponendo i relativi atti di gara e ha già pubblicato l'avviso pubblico di manifestazione di interesse che prevede l'aggiornamento completo del piano comunale di emergenza, l'allestimento del Centro operativo comunale, con apparati radio digitali vhf, e l'acquisto di una unità mobile polivalente attrezzata. «Non potevamo perdere questa occasione – afferma Gianluca Vurchio, Assessore al ramo – anche perché il potenziamento della struttura comunale è una priorità» *[v. mir.]*

## le altre notizie

LA LETTERA

### Gli Alcolisti Anonimi sfrattati dalla piazza

■ Mentre tutti gridano al degrado di piazza Umberto, c'è chi ricorda che l'associazione «Alcolisti Anonimi» ha da tempo cambiato sede. Nel nostro reportage sull'abbandono dei centralissimi giardini baresi, qualcuno aveva indicato quale zona privilegiata dello spaccio, una piccola area a ridosso della piccola costruzione, sede dell'associazione. Il dottor Giovanni Fiore, storico punto di riferimento per numerose persone che vivono nel disagio, ci scrive: «Dal 2008 l'Associazione è stata sfrattata dal Comune di Bari da quel luogo dove svolgeva compiti di Servizio civile e sociale raccogliendo persone disagiate con problemi di varia dipendenza. Sfrattati dopo 25 anni. A volte commenta Giovanni Fiore - non bisogna cogliere solo l'istantanea della realtà, ma anche ricordare come si è arrivati a tutto questo».